

Bilancio di esercizio

al 30 giugno 2011



Indice

COMPAGINE SOCIALE AL 30 GIUGNO 2011	5
CARICHE SOCIALI	7
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 30/06/2011	
◆ <u>RELAZIONE SULLA GESTIONE</u>	13
◆ <u>PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA</u>	27
◆ <u>BILANCIO CIVILISTICO AL 30/06/2011</u>	
○ STATO PATRIMONIALE	30
○ CONTO ECONOMICO	32
○ NOTA INTEGRATIVA	35
PROSPETTI ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA:	
• PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO	59
• RENDICONTO FINANZIARIO	61
• ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI	63
• PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI	65
◆ <u>RELAZIONI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO</u>	
○ RELAZIONE DEL REVISORE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D. LGS. 39/2010	69
○ RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	71
○ RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE PER L'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2011 AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 C.C	75

COMPAGINE SOCIALE AL 30 GIUGNO 2011

		N° azioni da € 1,00 nom.	%
1	COOPFOND S.P.A.	114.470.000	48,607%
2	PAR.CO S.P.A	30.830.000	13,091%
3	SOFINCO S.P.A.	23.900.000	10,149%
4	C.C.F.S. CONSORZIO COOPERATIVO		
	FINANZIARIO PER LO SVILUPPO	22.260.000	9,452%
5	FI.BO. S.P.A.	10.455.000	4,439%
6	FEDERAZIONE DELLE COOPERATIVE		
	DELLA PROVINCIA DI RAVENNA	10.455.000	4,439%
7	UNIPEG SOC. COOP. AGRICOLA	10.053.417	4,269%
8	EM.RO. POPOLARE S.P.A.	8.103.226	3,441%
9	APACOOP SOC. COOP.	1.307.000	0,555%
10	BANCA POPOLARE DI VERONA - SAN		
	GEMINIANO E SAN PROSPERO S.P.A.	1.012.903	0,430%
11	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E		
	PIACENZA S.P.A.	1.012.903	0,430%
12	AURUM S.P.A	582.551	0,247%
13	FIN.PA.S. S.R.L.	550.000	0,234%
14	COOP.IM SOC. COOP. IMMOBILIARE	508.000	0,216%
	Total	235.500.000	100 %

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Milo Pacchioni

Vicepresidenti e Amministratori delegati

Luca Bernareggi
Pasquale Versace

Consiglieri

Stefano Berni¹
Leonardo Caporioni
Lorenzo Cottignoli
Claudio De Pietri
Raffaele Greco
Fabrizio Guidetti
Massimo Masotti
Simone Mattioli
Giovanni Mora
Ilio Patacini
Aldo Soldi²

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Edmondo Belbello

Sindaci effettivi

Giovanni Battista Graziosi
Domenico Livio Trombone

Sindaci supplenti

Giovanni Bragaglia
Roberto Chiusoli

¹ Cooptato dal CdA in data 28 settembre 2011 in sostituzione di Leonello Guidetti

² Cooptato dal CdA in data 21 dicembre 2010 in sostituzione di Sergio Nasi

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 30/06/2011

Cooperare S.p.A.

Sede Legale:

Viale Pietramellara, 11 – 40121 Bologna

Capitale Sociale € 235.500.000,00 i.v.

Registro Imprese di Bologna n° 01203610413

R.E.A. n° 36889

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSE

Signori azionisti, l'esercizio chiuso al 30 giugno 2011 potrebbe essere considerato il migliore della breve esperienza di Cooperare SpA. Non tenendo conto delle chiusure effettive che hanno spezzettato gli ultimi due esercizi, se dovessimo riclassificare gli andamenti in tre esercizi omogenei a partire dal 1° luglio 2008 fino alla chiusura attuale, potremmo constatare con soddisfazione:

- il costante e crescente incremento dell'utile netto;
- il completamento della dismissione del portafoglio Ex Nuovi Investimenti;
- il superamento degli iniziali obiettivi di capitalizzazione;
- il pieno impiego delle risorse disponibili a sostegno dello sviluppo esterno delle cooperative;
- l'assenza di sofferenze e incagli tra gli impegni in portafoglio.

Tuttavia non si deve ignorare il deterioramento del contesto economico nel quale si trovano ad operare le imprese italiane e le nostre partecipate: la portata della crisi è veramente eccezionale e non si vede la luce in fondo al tunnel.

Le anomalie finanziarie della primavera-estate 2011, tuttora imperversanti, sono la continuazione della crisi finanziaria esplosa nel secondo semestre 2008 che ha determinato l'impressionante ridimensionamento del valore delle società quotate in borsa, toccandoci da vicino attraverso il gruppo Unipol. Se escludiamo questo fenomeno, che valuteremo in un'ottica di lungo termine, le preoccupazioni per il deterioramento del contesto economico generale non riguardano l'andamento delle nostre partecipate.

La selezione delle nostre operazioni finora ci ha tenuto al riparo da problemi di crisi conclamate. Le nostre partecipate godono mediamente di buona salute, anche se soffrono le cattive condizioni dei mercati e pertanto stanno registrando performance inferiori ai piani industriali concordati. Esse continuano ad operare in territorio positivo, solo in un paio di casi, possiamo definirle in uno stato di temporanea difficoltà. Non ci sono situazioni di crisi che comportino radicali cambiamenti di strategia. Inoltre la rischiosità del nostro portafoglio è ulteriormente confortata dalla robustezza delle cooperative garanti imprenditoriali. Si tratta delle cooperative che avevano progetti di crescita per linee esterne e che, dopo avere assunto impegni al riacquisto delle partecipazioni di Cooperare, stanno mantenendosi equilibrate e dimostrando importanti capacità di resistenza alle turbolenze dei mercati.

Ciò che ci preme sottolineare è che la capacità di creazione di valore delle nostre partecipate è condizionata da un quadro macroeconomico assolutamente inadeguato ai bisogni delle imprese e del nostro paese in generale. Se l'economia non imboccherà un nuovo percorso di crescita, le aspettative delle imprese e degli investitori saranno sicuramente riposizionate al ribasso finendo in un circolo vizioso insoddisfacente per tutti.

Prima di passare all'analisi prevista dall'art. 2428 cod. civ., così come modificato dal D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, ricordiamo gli eventi principali che hanno caratterizzato gli ultimi dodici mesi.

- E' stato completamente sottoscritto e versato l'aumento di capitale di € 3 milioni deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 30 giugno 2010 per capitalizzare i dividendi degli ultimi due esercizi.

- E' stata completata la dismissione del portafoglio Ex Nuovi Investimenti ed è stato transato l'accordo di garanzia con i venditori senza oneri per le parti. In assenza d'imprevedibili sopravvenienze attive o passive, l'Ex Nuovi Investimenti non dovrebbe avere più effetti sui bilanci futuri, perché rimangono solo poche centinaia di euro investiti in una partecipazione in corso di cessione nelle prossime settimane.
- E' stato approvato il piano di scissione Holmo che si realizza con il passaggio di Cooperare dalla compagine Holmo alla compagine Finsoe per accorciare la catena di controllo del Gruppo Unipol. Ciò comporterà un importante impegno finanziario da parte di una decina di soci per il prossimo esercizio, impegno legato all'assunzione proporzionale del debito Holmo (per Cooperare circa € 48 milioni).
- E' stato fatto un importante lavoro di consulenza per il piano di risanamento della Cooperativa Italcarni. Al fine di dare respiro finanziario ai nuovi gestori del progetto, Cooperare e Sofinco hanno acquisito l'intero pacchetto di azioni Unibon detenuto dalla cooperativa per oltre € 34 milioni (€ 14 milioni parte di Cooperare).
- E' stata chiusa anticipatamente la prima operazione caratteristica promossa insieme a CMB Carpi. L'operazione Mibic è stata chiusa perché il programma di vendite immobiliari è stato più rapido del previsto.
- E' stato incrementato il pacchetto azionario in Dister Energia di € 1,5 milioni tramite la capitalizzazione del dividendo. Il primo esercizio effettivamente operativo della società che produce energia verde ha registrato una redditività eccezionale, ma si tratta di risultati molto discontinui, già ridimensionati nel secondo esercizio, perché sono fortemente dipendenti dalla volatilità del mercato delle materie prime.
- E' stato deliberato e poi anche erogato l'intervento in Holcoa (Holding delle cooperative di costruzioni per le concessioni autostradali). L'operazione è stata sospesa fino all'acquisizione del 25% della Concessionaria SAT (Società Autostrada Tirrenica) perfezionata nel mese di maggio 2011.
- E' stata messa a disposizione delle cooperative un'importante dotazione per operazioni con durata massima 30 mesi, quindi più brevi delle operazioni standard. Si tratta di un servizio che ha l'obiettivo di soddisfare bisogni delle cooperative di più breve termine a costi inferiori rispetto alla nostra operatività ordinaria.
- E' stata assunta una partecipazione in Sesto Futura. E' un'operazione di affiancamento al CCC per la realizzazione del progetto immobiliare Area Ex Falk a Sesto S. Giovanni.
- E' stata deliberata la partecipazione a SIS, l'immobiliare a sostegno degli investimenti in strutture sanitarie delle cooperative sociali. La società è stata effettivamente costituita a luglio 2011 insieme a Coopfond, CCFS e 28 cooperative sociali.
- E' stata avviata la certificazione volontaria, questo bilancio è certificato da PriceWaterhouseCoopers.

Molto si potrebbe dire dell'attività di assistenza ai progetti delle cooperative che non sono stati finanziati. E' una parte importante del nostro lavoro che non comporta ricavi ma crea utilità per le cooperative. Riteniamo che anche questo lavoro privo di ritorni economici sia parte della nostra missione, e ricordiamo che non ci ha impedito di realizzare un utile netto di quasi € 3,5 milioni, migliorando le previsioni del budget.

QUADRO MACROECONOMICO GENERALE

Dopo avere archiviato un 2010 di timido recupero sul 2009, l'economia italiana è tornata nel tunnel della crisi dei mercati finanziari. Fanalino di coda del convoglio europeo e americano, l'Italia ha rallentato la crescita a ritmi decisamente più contenuti degli altri paesi occidentali e sta appiattendosi in una nuova stagnazione. Le recenti previsioni del Fondo Monetario Internazionale, prima del varo della manovra finanziaria del governo, si attestano su una crescita +0,7% per il 2011, seguita dal dimezzamento della previsione per il 2012 che scende a +0,3%. La previsione della Confindustria è ancora più negativa: +0,7 per il 2011 e +0,2 per il 2012. Il barometro dei centri studi indipendenti batte verso la stagnazione ovvero dopo la recessione del 2008/2009 stiamo compresi ai livelli del 1999.

Il rallentamento è stato generalizzato nell'economia mondiale, anche se mostra velocità e cause differenti. Nelle economie emergenti (BRIC) è, infatti, l'esito desiderato di politiche di raffreddamento delle pressioni inflazionistiche. Tra i paesi avanzati, gli Stati Uniti soffrono in particolare dell'anemica creazione di posti di lavoro, nodo cruciale per la ripresa dei consumi non sostenibili dalla domanda pubblica a causa delle crescenti tensioni sul debito pubblico. In Giappone invece pesano ancora gravemente le conseguenze del terremoto e della catastrofe nucleare che ne è seguita. L'Eurozona è attanagliata dalla crisi dei debiti sovrani e dall'incertezza sull'evolversi della situazione greca.

Nel primo semestre 2011 i principali governi dell'Eurozona hanno messo a punto manovre per il perseguimento del pareggio di bilancio e per porre il rapporto tra debito e PIL su un sentiero di rapida riduzione. Il governo italiano ha predisposto una manovra di finanza pubblica volta a conseguire il pareggio di bilancio già nel 2013.

Tuttavia, queste iniziative non hanno impedito l'acuirsi della crisi dei debiti sovrani. In giugno sono lievitati i rendimenti dei titoli di Stato nei paesi dell'area euro con i maggiori squilibri dei conti pubblici. A parte la Grecia dove erano già elevatissimi, i rendimenti hanno raggiunto nuovi record: il Portogallo (13,2% sui titoli decennali), l'Irlanda (13,95%) e l'Italia (5,96% con un incremento di circa due punti sulla media del 2010), mentre è sceso il rendimento dei titoli tedeschi di pari durata. Di conseguenza i differenziali si sono ulteriormente dilatati raggiungendo valori mai registrati da quando è stata introdotta la moneta unica europea.

Il tasso d'inflazione spinge verso l'alto, ma, seppur sia significativamente più alto dei valori attesi dalla BCE (2%), nell'eurozona rimane attorno al 2,7%. Lo scarso livello della domanda aggregata non stimola le imprese a conflitti redistributivi, le pressioni generate dall'economia reale sono modeste e francamente appare poco comprensibile il bisogno di contenere la spinta inflazionistica con azioni restrittive della BCE. Purtroppo, finché le economie europee non riusciranno a sintonizzare le loro velocità, ciò che può essere tollerabile in Germania diventa nocivo in Italia. Nel nostro paese, l'inflazione è prevalentemente importata e/o stimolata dalla crescita dei tassi generata dalle dinamiche del debito sovrano ed ora anche dall'incremento delle imposte indirette (volano psicologico per la revisione dei listini). In aprile e luglio la BCE ha aumentato di un quarto di punto il tasso di riferimento portandolo dall'1% all'1,5%. In realtà le imprese stavano già scontando un significativo aumento del costo del denaro per effetto dell'incremento dell'Euribor e soprattutto degli spread che sono mediamente raddoppiati nel corso degli ultimi dodici mesi ed ora viaggiano verso il triplo. Al mondo delle imprese servirebbero maggiormente misure atte ad ampliare il credito e a contenere il costo del denaro piuttosto che strette creditizie. Paradossalmente i canali della speculazione finanziaria sono alimentati dalle gigantesche masse di liquidità immessa nel sistema dalle banche centrali e, all'opposto, il circuito banche/imprese è stretto nella morsa della carenza di liquidità che frena gli investimenti delle imprese e i consumi.

Infatti in Italia le prospettive di breve termine appaiono condizionate dalla debolezza della domanda interna, alla quale si sta aggiungendo anche quella estera riferita al rallentamento dell'economia tedesca. Una ricerca appena conclusa dalla Coop rileva una perdita di potere d'acquisto delle famiglie del 7% negli ultimi dieci anni. Le ripercussioni delle violente turbolenze

finanziarie e la nuova manovra varata dal governo per contenere il debito pubblico stanno stroncando le deboli potenzialità di ripresa del ciclo economico. Il mercato del lavoro, già debolissimo con tassi di disoccupazione nominali superiori all'8%, ne risentirà pesantemente e per questa via dovremo affrontare una nuova contrazione della domanda interna: è un circolo vizioso dal quale bisognerebbe smarcarsi.

Per quanto attiene al nostro settore del capitale di rischio, le statistiche ci dicono che c'è stata una ripresa nel mercato domestico dell'M&A. Il controvalore delle operazioni fatte è aumentato del 73%, ma, considerato lo stallo del periodo precedente, significa che siamo ancora molto lontani dai livelli minimamente soddisfacenti. Anche perché il numero delle operazioni è ancora molto scarso e il controvalore complessivo di € 14,7 miliardi è stato generato in gran parte dalle prime 10 operazioni (€ 11,5 miliardi). L'altra faccia della medaglia della polarizzazione su poche grandi operazioni è la frammentazione del middle market e poi mancano all'appello operazioni fondamentali per il consolidamento del sistema industriale italiano. L'obiettivo di adeguare la dimensione d'impresa per essere coerenti con l'allargamento dei confini dei nuovi mercati è centrale anche per il sistema cooperativo. In assenza di fusioni e integrazioni, anche il sistema cooperativo diverrà vittima della crescente competitività dei concorrenti di maggiori dimensioni. In generale, l'Italia è sempre più preda: continua il trend di una netta prevalenza delle acquisizioni da parte di aziende straniere su quelle nazionali. Nel primo semestre 2011, ben 47 operazioni di acquisizione sono andate ad appannaggio di aziende estere per un controvalore di € 10,7 miliardi sul totale di € 14,7 miliardi: uno scenario che documenta bene le difficoltà del sistema industriale del nostro paese.

In questo quadro macroeconomico molto problematico s'inserisce la nuova manovra finanziaria del governo che, per rispondere alla crisi dei mercati finanziari generata dall'enormità dei debiti sovrani, introduce misure significativamente depressive: non possiamo che attenderci un peggioramento della propensione media al consumo e quindi della domanda aggregata, per questo motivo le cooperative dovranno produrre un sforzo di ulteriore rafforzamento del loro dispositivo competitivo.

ANALISI DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

EVOLUZIONE DELLA SOCIETÀ

Le tre nuove operazioni deliberate nell'esercizio sono la già citata Holcoa Spa operante nelle concessioni autostradali, Sesto Futura creata per partecipare allo sviluppo immobiliare dell'area Ex Falck e Unibon. Quest'ultima operazione è un incremento della partecipazione già esistente.

1. HOLCOA Spa.- Nel luglio 2010 Cooperare ha partecipato con un apporto di € 200.000 (20% del capitale sociale) alla costituzione di Holcoa Spa, Società partecipata dalle cooperative CCC, CMB di Carpi, CMC di Ravenna e Unieco, nonché da Unipol Merchant come partner finanziario. Holcoa, si pone l'obiettivo di divenire una holding cooperativa nel settore delle concessionarie autostradali.

Nel dicembre 2010 la Società ha deliberato una aumento di capitale a 25 milioni di Euro finalizzato all'acquisto di una partecipazione qualificata in Società Autostrada Tirrenica Spa (SAT), concessionaria autostradale per la gestione della tratta Livorno - Cecina (Rosignano) (KM 36,6) e titolare della concessione per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle tratte Cecina (Rosignano) – Grosseto (Km 110,5) e Grosseto – Civitavecchia (Km 95,5). Nel maggio 2011 è stato perfezionato il contratto di compravendita con Società Autostrade, per l'acquisizione del 24,89% di SAT da parte di Holcoa. Il trasferimento della partecipazione e il pagamento del relativo prezzo è

condizionato al parere favorevole delle autorità antitrust. In agosto 2011, Cooperare ha sottoscritto pro-quota l'aumento di capitale di Holcoa al fine di creare la dotazione necessaria al perfezionamento dell'acquisto della partecipazione in SAT. A seguito di ciò la partecipazione di Cooperare in Holcoa è salita a n. 5.000.000 di azioni del valore nominale di € 1,00 ciascuna, rappresentanti il 20% del capitale sociale. Il closing dell'operazione SAT è previsto entro fine ottobre 2011.

2. SESTO FUTURA Srl – Nel mese di settembre 2010 su proposta del partner nell'operazione CCC, per conto delle proprie associate, Cooperare ha deliberato di partecipare alla capitalizzazione della società Sesto Futura Srl con un apporto di € 5 milioni. Sesto Futura srl è il veicolo societario del sistema cooperativo, utilizzato per partecipare con altri partner privati nazionali ed esteri alla Sesto Immobiliare che ha acquistato un area di circa 1,3 milioni di mq – comunemente denominata Ex Area Falck – area industriale dismessa oggetto di bonifica e riqualificazione urbanistica localizzata nel quadrante nord-est del territorio del Comune di Sesto San Giovanni. L'operazione, che vede Sesto Futura detenere il 10% di Sesto Immobiliare, si configura come un importante intervento di sistema sia sotto il profilo degli interessi del CCC, delle sue associate e delle cooperative di produzione lavoro per i rilevanti importi dei lavori da eseguire (bonifiche, urbanizzazioni, opere edili, ecc.), sia per le cooperative di abitazione interessate all'edilizia convenzionata e alle abitazioni destinate all'affitto sociale. Il fabbisogno finanziario dell'operazione è molto elevato e in gran parte sostenuto dal credito concesso dalle banche già finanziatrici della parte venditrice (Risanamento), la Sesto Immobiliare coprirà parte del fabbisogno con un graduale aumento di capitale fino a € 112 milioni dei quali il 10% è destinato alla componente cooperativa. Per far fronte agli impegni assunti la capitalizzazione di Sesto Futura raggiungerà € 11,2 milioni dei quali € 6,2 milioni ripartiti tra CCC e le Cooperative e € 5 milioni sottoscritti da Cooperare. La capitalizzazione della società ha previsto che Cooperare abbia temporaneamente una percentuale di possesso superiore al 50%, ma intervenendo come socio finanziario Cooperare non esercita Attività di Direzione e Coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Cod. Civile.

3. UNIBON Spa – Nel mese di aprile 2011 Cooperare ha proceduto ad incrementare la propria partecipazione in Unibon Spa, la società che detiene il 50% del capitale di IS Holding a sua volta controllante il 100% del capitale di Grandi Salumifici Italiani Spa. L'acquisizione ha riguardato n. 7.638.289 di azioni, pari al 11,75% del capitale sociale e per un prezzo complessivo di 13,8 milioni di Euro. Attualmente Cooperare, detenendo il 33,62% del capitale sociale di Unibon, è il secondo socio della Società, mentre il socio di maggioranza relativa è rappresentato da Sofinco Spa con una partecipazione del 49,79%. L'investimento non è stato effettuato nell'ottica di rafforzamento di GSI ma è stato prevalentemente motivato dalla necessità di dare respiro alla finanza della cooperativa Italcarni che si trova ad operare nel pessimo settore della macellazione. Complessivamente insieme a Sofinco, Italcarni ha ricevuto € 34 milioni di liquidità dalla cessione delle Unibon e si è messo nelle condizioni di effettuare la ristrutturazione del mix produttivo dal suino pesante ad una parte importante di suino leggero. Purtroppo le condizioni di mercato continuano ad essere al limite della sostenibilità. Tutte le imprese del settore stanno soffrendo e si arriverà ad una inevitabile selezione che Italcarni si augura di riuscire a superare. Senza importanti chiusure di capacità produttive non ci potrà essere la ripresa dei prezzi/prestazione che è indispensabile per ritrovare un equilibrio minimo. Di tutt'altro tenore sono le caratteristiche del mercato dei salumi

4. HOLMO Spa – Nel mese di aprile 2011 Cooperare ha esercitato l'opzione Call per l'acquisto da CCFS di n. 666.313 azioni privilegiate Holmo. L'operazione è stata chiusa con 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza per semplificare gli atti del progetto di scissione. Con questa operazione Cooperare è divenuto il quarto socio di Holmo detenendo n. 9.712.332 azioni pari al 10,09% (di cui n. 9.046.019 azioni ordinarie e n. 666.313 azioni privilegiate).

ALTRI ELEMENTI DELLA GESTIONE PORTAFOGLIO

Con l'esercizio 2010/11 si conclude la fase dello start up triennale con il pieno impiego delle risorse. In chiusura di bilancio va segnalato che alcune delibere già assunte non erano ancora state erogate per € 70 milioni circa (di cui € 20 milioni destinati ad Holcoa ed € 48 milioni destinati alla scissione Holmo). Ora si apre la fase delle decisioni d'investimento che dovranno essere sostenute dalla leva finanziaria, quindi le condizioni della provvista fornita dai nostri partner bancari saranno molto importanti per la fattibilità dei nuovi progetti d'investimento.

Le imprese partecipate del nostro portafoglio mediamente registrano performance inferiori alle attese concordate nei piani industriali, perché soffrono le difficili condizioni dei mercati, ma nessuna registra difficoltà tali da rivedere le strategie o da richiedere nuovi interventi finanziari. Le 11 partecipate operano in 5 mercati molto diversi tra loro. Sono tutti settori d'insediamento storico del movimento cooperativo come l'Agroalimentare, il Costruzioni-Immobiliare, i servizi integrati (Facility Management), l'Energia e l'Assicurativo-Bancario.

In quest'ultimo settore, il gruppo Unipol sta misurandosi con le eccezionali turbolenze che si sono abbattute sui debiti sovrani dei paesi più deboli (in particolare Grecia e Italia) dopo avere gestito tutte le conseguenze del fallimento della Lehman Brothers, insieme a tutto il settore bancario-assicurativo. Il gruppo Unipol ha alle spalle tre anni difficili per la gestione dei portafogli finanziari e non s'intravede il ritorno ad una fase di normalità. L'attività assicurativa sta recuperando efficienza ed efficacia secondo le linee del piano industriale adottato nella primavera 2010. Anche il settore Bancario sta recuperando, ma è un po' in ritardo rispetto al piano. Ciò che rende difficile fare previsioni è l'estrema volatilità dei corsi dei titoli di stato ripetutamente attaccati dalla speculazione.

Più stabile è la dinamica del settore Agroalimentare, in particolare dell'Industria Salumiera nella quale la crisi influenza sul mix dei prodotti venduti ma non sui volumi. La competizione tra le grandi imprese del settore si è intensificata e alcuni salumifici di media dimensione sono finiti in gravi difficoltà. Il malessere di alcuni può divenire opportunità per altri. E' in questo dualismo che è maturata la recente acquisizione di Alcisa-Bologna da parte di GSI (Unibon). Dopo l'acquisizione, il nostro gruppo industriale dei salumi sta elaborando un nuovo piano industriale, molto sfidante, per continuare ad essere leader di mercato.

La situazione del mercato immobiliare e delle costruzioni è molto preoccupante. L'immobilismo della domanda di abitazioni e d'infrastrutture ha creato una pericolosa caduta della produzione. Molte imprese del settore hanno dovuto chiudere i battenti ed altre versano in condizioni molto difficili. Paradossalmente mentre tutto il settore è attraversato dalla peggiore crisi del dopoguerra, è tornato un forte dinamismo nella natalità di nuove imprese. In realtà si tratta di molti tentativi di far ripartire imprese fallite con minori vincoli del passato: sta crescendo la dimensione dell'illegalità. Le cooperative che sono entrate deboli nella crisi non potranno resistere più a lungo. Anche le imprese migliori hanno visto assottigliarsi la loro capacità di produrre reddito e garantire un buon lavoro. Il nostro paese ha bisogno di rilanciare la politica delle infrastrutture e il sostegno finanziario alle famiglie per acquisire un bene primario come la casa. Le partecipate di Cooperare sono imprenditorialmente condotte dai campioni del movimento cooperativo. Oltre a Porta Medicea (alleanza tra IGD e CMB Carpi per la ristrutturazione dell'antico porto di Livorno), il CCC, insieme alle grandi Cooperative CMC, Unieco e CMB, hanno deciso di entrare nelle concessioni autostradali acquisendo una quota della Società Autostrada Tirrenica, CMC ha promosso un grande progetto per la darsena di città a Ravenna, inoltre, per conto delle cooperative socie, il CCC è entrato nella grande operazione immobiliare sull'area Ex Falck a Sesto S. Giovanni insieme all'immobiliarista internazionale Bizzi e all'imprenditore bolognese Bandiera (Les Copains). Sono tutte operazioni di qualità, condotte da imprese eccellenti che hanno saputo trovare nicchie di lavoro buono, ma il mercato delle costruzioni è sempre più asfittico ed ha bisogno di ossigeno al più presto. Le leve della ripresa sono in buona parte in mano alla politica. Serve

incoraggiare gli investimenti per alimentare la domanda, ma le cooperative devono cogliere l'occasione per ridisegnare insieme la loro struttura industriale (anche tramite fusioni) tenendo un occhio al mercato internazionale per cogliere anche le opportunità oltre confine.

Anche il mercato dei servizi integrati soffre l'incremento della tensione competitiva. I margini di redditività sono in forte contrazione. Scompare una parte della domanda proveniente dalle aziende in crisi. L'esasperazione dei costi, indotta dalle gare che massimizzano il fattore prezzo, spinge le imprese alla destrutturazione e alla frammentazione del settore che alimenta l'illegalità del lavoro. La committenza pubblica ha allungato ancora i tempi di pagamento tanto da aggravare pesantemente la situazione finanziaria delle imprese fornitrici e purtroppo anche i tempi della committenza privata si stanno pericolosamente allungando. L'eccellenza della Manutencoop, che ha rafforzato la sua leadership di mercato dopo l'acquisizione della Pirelli Real Estate Facility Management, non è nelle condizioni di esprimere tutto il suo potenziale. I risultati degli ultimi anni, seppur buoni rispetto al contesto citato, sono largamente inferiori alle attese.

Il comparto Energia registra risultati alterni, perché è condizionato dalle forti oscillazioni dei prezzi delle materie prime e dal mutevole quadro di riferimento normativo (incentivazioni e certificati verdi). Le imprese del settore sono alla ricerca di stabilità. Dister Energia sta gestendo un 2011 difficile a causa dell'instabilità del mercato delle materie prime. Le azioni adottate porteranno correttivi patrimoniali e gestionali che le possono consentire di ritrovare un nuovo equilibrio a breve. Agrienergia sta recuperando i ritardi e conta d'avviare l'attività produttiva a regime entro la prossima primavera. Infine, Fontenergia sta lavorando per arrivare al numero minimale degli allacciamenti previsto nel piano, ma l'aumento degli utenti della rete gas è condizionato dalla crisi economica che colpisce le famiglie in Sardegna come nel resto d'Italia.

a. Impieghi

Per maggior chiarezza diamo un quadro riepilogativo degli impieghi al 30/06/2011.

	30/06/11	%	30/06/10	%
Liquidità				
Cassa e disponibilità c/c bancari	242.721		429.791	
Depositi	657.809		21.571.953	
Crediti per interessi	8.052		139.568	
Titoli	0		0	
	908.582	0,35%	22.141.311	8,64%
Portafoglio ex Nuovi Investimenti				
Partecipazioni	4.840		208.087	
Prestiti	0		0	
Crediti	0			
	4.840	0,00%	208.087	0,08%
Portafoglio caratteristico				
Partecipazioni	71.371.356		66.847.355	
Prestiti	1.400.000		1.980.518	
Crediti	19.126		1.587.479	
	72.790.482	27,82%	70.415.352	27,46%
Portafoglio stabile				
Partecipazioni	173.189.176		148.920.727	
Titoli	14.000.000		14.000.000	
Crediti	51.222		12.436	
	187.240.398	71,57%	162.933.163	63,55%
Struttura gestionale				
Cespi	112.110		136.996	
Crediti vari	197.702		241.016	
Ratei e Risconti	357.323		316.901	
	667.135	0,26%	694.912	0,27%
TOTALE IMPIEGHI	261.611.437	100,00%	256.392.826	100,00%

b. Risultato della gestione

I risultati della gestione degli ultimi tre esercizi, normalizzati per renderli omogenei e comparabili, attestano una redditività crescente a fronte del raggiungimento del pieno impiego delle risorse disponibili. Dall'utile del primo esercizio pari a € 2,9 milioni si è passati ad € 3,0 milioni del secondo esercizio per giungere ad € 3,5 milioni di questo terzo esercizio senza significativi apporti delle plusvalenze da dismissioni.

Possiamo comunque esaminare nel dettaglio le voci di conto economico, tenendo presente che i dati tornano ad essere riferiti a 12 mesi, dopo i 6 mesi transitori dello scorso esercizio.

Il **valore della produzione** confrontato con il dato dello scorso anno, riparametrato su 12 mesi, risulta leggermente incrementato. I ricavi contabilizzati derivano essenzialmente da assistenza e consulenza prestata alle società possibili partner in fase di valutazione nuovi progetti, dai ricavi delle opzioni *call* concesse ai garanti imprenditoriali delle varie iniziative e, in parte minore, dal rimborso per indennità cariche.

I **costi della produzione** risultano sostanzialmente in linea con l'anno precedente (dal cui confronto abbiamo sottratto la parte relativa alla svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante poiché riferita alle ultime partite ex Nuovi Investimenti). Si evidenzia un leggero incremento nella quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali in quanto sono stati ultimati i lavori negli uffici della sede ed è iniziato l'ammortamento dei relativi mobili e arredi.

Il **risultato operativo lordo**, pertanto, risulta in linea con le attese.

Passando ai **proventi e oneri finanziari**, si nota un leggero incremento nel saldo dei proventi da partecipazione, mentre gli interessi attivi, in larga parte derivanti dal prestito Upper di Unipol Banca, risultano aumentati in misura poco più che proporzionale se si tiene conto della diversa durata dei due esercizi raffrontati ed ancora largamente superiori agli interessi passivi maturati sul P.O.C..

Le **rettifiche di valore delle attività finanziarie** non presentano poste iscritte in bilancio.

Il significativo incremento dei **proventi straordinari** deriva dalla realizzazione della plusvalenza conseguente alla dismissione della partecipazione in Mibic ed all'incasso di un credito derivante dalla precedente gestione.

Si arriva così ad un **utile ante imposte** di oltre 4.088 mila euro che, rapportato alla maggior durata dell'esercizio, risulta lievemente superiore alle attese.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME.

a. IMPRESE CONTROLLATE

A seguito dell'acquisizione della società Sesto Futura Srl avvenuta nel corso dell'esercizio come descritto sopra evidenziamo nel prospetto i rapporti in essere:

Prospetto rapporti con imprese controllate					
	Stato Patrimoniale			Conto Economico	
	Valore partecipazione	Debito x Capitale sottoscritto e non versato	Ratei	Ricavi delle prestazioni	Altri proventi finanziari
SESTO FUTURA srl Capitale sociale: euro 6.600.000 Partecipazione diretta: 58,14% rappresentata da una quota del valore nominale di euro 5.000.000	5.000.000	1.681.147	0	0	0
Totali	5.000.000	1.681.147	0	0	0

b. IMPRESE COLLEGATE

Le imprese collegate a fine esercizio risultano essere FONTENERGIA SpA, DISTER ENERGIA SpA, CMC IMMOBILIARE SpA, UNIBON SpA, PORTA MEDICEA Srl, F.lli PARMIGIANI SpA, AGRIENERGIA SpA, HOLCOA SpA di cui si è ampiamente detto sopra. Si riporta prospetto con i rapporti in essere:

Prospetto rapporti con imprese collegate

	Stato Patrimoniale			Conto Economico	
	Valore partecipazione	Crediti x Finanziamenti	Altri crediti Ratei	Altri Ricavi e proventi	Altri proventi finanziari Prov da partecipaz.
FONTENERGIA SpA Capitale sociale: euro 7.000.000 Partecipazione diretta: 48% rappresentata da 3.360.000 azioni ord da 1,00 euro cad. per un v.n. totale di euro 3.360.000	5.458.824	0	0	0	0
DISTER ENERGIA SpA Capitale sociale: euro 10.300.000 Partecipazione diretta: 44,66% rappresentata da 46.000 azioni ord da 100,00 euro cad. per un v.n. totale di euro 4.600.000	6.317.000	1.400.000	19.126 750	2.000	36.919
MIBIC srl Capitale sociale: euro 8.000.000 Partecipazione diretta: 28% pari ad un v.n. totale di euro 2.240.000	0	0	0		993 379.266
CMC IMMOBILIARE SpA Capitale sociale: euro 21.000.000 Partecipazione diretta: 23,81% rappresentata da 500.000 azioni ord da 1,00 euro cad. per un v.n. totale di euro 5.000.000	10.000.000	0	0	0	0
UNIBON SpA Capitale sociale: euro 65.000.000 Partecipazione diretta: 21,87% rappresentata da 14.214.264 azioni ord da 1,00 euro cad. per un v.n. totale di euro 14.214.264	43.931.586	0	0 625	2.500	1.421.550
PORTA MEDICEA Srl Capitale sociale: euro 60.000.000 Partecipazione diretta: 20% pari ad un v.n. totale di euro 12.000.000	12.000.000	0	750	1.500	0
F.II PARMIGIANI SpA Capitale sociale: euro 1.575.500 Partecipazione diretta: 20% rappresentata da 12.604 azioni ord da 25,00 euro cad. per un v.n. totale di euro 315.100	9.595.532	0	0	0	970.000
AGRIENERGIA SpA Capitale sociale: euro 7.010.000 Partecipazione diretta: 39,94% rappresentata da 2.800.000 azioni privilegiate da 1,00 euro cad. per un v.n. totale di euro 2.800.000	2.800.000	0	0	0	0
HOLCOA SpA Capitale sociale: euro 1.000.000 Partecipazione diretta: 20% pari ad un v.n. totale di euro 200.000	200.000	0	0	0	0
Totali	90.302.942	1.400.000	19.126 2.125	6.000	37.912 2.770.816

OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEI RISCHI

L'attività di Cooperare SpA consiste nella partecipazione alla definizione e alla realizzazione di progetti di sviluppo imprenditoriale presentati da cooperative socie, che si manifesta attraverso l'assunzione di partecipazioni ed eventualmente attraverso l'erogazione di finanziamenti. I rischi finanziari cui la società è esposta sono pertanto i rischi tipici delle holding di partecipazioni:

a. RISCHIO DI PREZZO

La società è esposta al rischio di perdite in conto capitale, correlato all'andamento economico-finanziario delle partecipazioni detenute. Tale tipo di rischio è connaturato all'attività caratteristica della società, ma è ridotto al minimo per effetto della selezione dei progetti e della qualità delle garanzie offerte dai partner industriali. La politica della società è mirata a svolgere un attento esame sia della realtà imprenditoriale, patrimoniale ed economica della società sulla quale viene effettuato l'investimento sia del partner industriale con il quale si viene a collaborare. Per tutte le partecipate, il rischio viene gestito e controllato attraverso un sistema di monitoraggio costante dell'andamento della gestione nonché dei risultati finanziari rispetto ai programmi ed ai piani definiti.

b. RISCHIO DI CREDITO

Essendo rientrate le partite della gestione Ex Nuovi Investimenti, il rischio crediti è circoscritto alle due operazioni in essere che possono essere considerate ad elevata affidabilità, perché oltre ad essere stati valutati con un basso profilo di rischio, uno è garantito dall'affidabilità della cooperativa garante, l'altro è il prestito subordinato Upper Tier II di UGF Banca, giudicato molto conveniente nel rapporto rischio/durata/rendimento.

c. RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio d'impiego della liquidità, che per politica aziendale è sempre stato fatto presso i soci, è ormai ridotto al lumingino perché è esaurita la fase delle disponibilità finanziarie apportate dai soci e si è aperta quella degli impieghi assistiti dalla leva finanziaria.

d. RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

Gli investimenti in partecipazioni caratteristiche prevedono un contratto con una way out predefinita, tramite recesso programmato o tramite acquisto da parte di un terzo soggetto normalmente a 3/7 anni. Ora che è stata completata la dismissione del portafoglio ex Nuovi Investimenti, al fianco dei flussi finanziari generati da ricavi (dividendi, interessi attivi e agli altri ricavi connessi all'attività caratteristica), cominciano a rientrare le prime operazioni e quindi è partita la rotatività. In questo esercizio è rientrata anticipatamente la prima operazione, ma dal prossimo esercizio le operazioni con chiusura anticipata potrebbero essere destinate ad aumentare; pertanto nella politica degli impieghi si terrà conto di queste previsioni di rientro al fianco delle disponibilità finanziarie ottenute dal sistema bancario.

ALTRÉ INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che:

- Cooperare S.p.A. non svolge direttamente alcuna attività di ricerca e sviluppo.
- Al 30 giugno 2011 la società non possiede azioni proprie, né direttamente neppure tramite fiduciaria o interposta persona. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni relative ad azioni proprie, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.
- La sede legale e amministrativa della società è a Bologna in Viale Pietramellara, 11 e non ci sono altre sedi secondarie.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

a. EVOLUZIONE DEGLI INTERVENTI

Nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, sono stati istruiti e valutati altri interventi. In particolare, come già evidenziato in parte nel paragrafo "Evoluzione della Società" sono state effettuate le seguenti operazioni:

- 1. HOLCOA** - Nell'agosto 2011 Cooperare ha proceduto alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Holcoa per la parte ad esso spettante in opzione, portando la propria partecipazione a complessivi 5,0 milioni di Euro, pari al 20% del capitale sociale. L'aumento di capitale è stato effettuato per dotare la Società delle risorse necessarie all'acquisto di una partecipazione qualificata in Società Autostrada Tirrenica Spa, concessionaria per la costruzione e gestione della autostrada Livorno-Civitavecchia.
- 2. SIS Società Immobiliare Sociali** - Nel luglio 2011 Cooperare ha partecipato, insieme a Coopfond, CCFs e diverse coop.ve sociali alla costituzione di SIS S.r.l., società immobiliare dedicata agli investimenti delle coop.ve sociali in Residenze Sanitarie Assistenziali, Asili, Case Protette. La sottoscrizione di Cooperare di 2.000.000 di Euro, di cui versati per 500.000, rappresenta il 32,2% del capitale sociale stabilito in 6.210.000 Euro. Il richiamo da parte della società della porzione residua dei versamenti è previsto nel corso dell'esercizio a fronte dello sviluppo dell'attività d'investimento.
- 3. HOLMO** – Il 5 luglio l'assemblea di Holmo, riunita in sede ordinaria e straordinaria, ha deliberato all'unanimità il progetto di scissione parziale non proporzionale che, per Cooperare, comporterà il passaggio dalla compagine Holmo alla compagine FINSOE al fine di accorciare la catena di controllo del gruppo UNIPOL. Gli atti definitivi saranno completati entro la fine di novembre 2011.

b. ALTRI FATTI DI RILIEVO

Tra i fatti avvenuti in questi primi mesi del secondo semestre 2011 ricordiamo:

- Le dimissioni del Consigliere Leonello Guidetti che a seguito del concordato avvicendamento tra i due soci bancari sarà sostituito da Stefano Berni designato da Cariparma.

C. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'obiettivo primario dell'azione di Cooperare rimane la crescita conveniente delle imprese cooperative. In considerazione del raggiunto pieno impiego delle risorse disponibili, l'operatività sarà basata sul reimpiego delle risorse in rientro dalle dimissioni e su quelle provenienti dalla leva finanziaria. Ciò comporta una maggiore selettività che sarà gestita in funzione del valore strategico delle operazioni nell'ottica di sistema del movimento cooperativo: tanto più rilevante sarà la posta in gioco per il sistema cooperativo, tanto più ci sarà disponibilità ad impegnare la società in rapporti di leva oltre l'eccezionale prudenza che dobbiamo tenere in questa fase del mercato finanziario. La crescita dimensionale del gruppo primario delle imprese cooperative ha elevato l'intensità della competizione nei loro mercati di riferimento. Le grandi cooperative si misurano costantemente con competitori di livello internazionale che hanno maggiore esperienza nel rapporto con i mercati finanziari. I piani dei competitor delle cooperative sono normalmente assistiti da interventi di fondi di private equity, da quotazioni in borsa, dalla finanza strutturata dei grandi istituti di credito. Cooperare continuerà ad operare per attenuare lo svantaggio competitivo delle cooperative nell'accesso alle risorse finanziarie di lungo periodo, cercando d'investire bene le proprie risorse e cercando di coinvolgere il sistema bancario, per favorire il rafforzamento delle grandi cooperative che sono veicolo del rafforzamento competitivo del nostro paese.

CONCLUSIONI

Egregi azionisti, alla luce di quanto esposto Vi proponiamo di approvare il bilancio come presentato e di deliberare la destinazione dell'utile pari ad € 3.492.804 come di seguito indicato.

Bologna, 28 settembre 2011

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Milo Pacchioni)**

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

RISULTATO D'ESERCIZIO E DESTINAZIONE DELL'UTILE/PERDITA

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2011 e la relazione degli Amministratori sulla Gestione, Vi proponiamo di deliberare la destinazione dell'utile pari ad € 3.492.804 come segue:

€ 174.640	pari al 5% a riserva legale;
€ 256.664	a riserva straordinaria;
€ 3.061.500	per la distribuzione di un dividendo di € 0,013 per azione.

Bologna, 28 settembre 2011

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Milo Pacchioni)**

BILANCIO CIVILISTICO AL 30 GIUGNO 2011

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	30/06/2011 (Unità in Euro)	30/06/2010 (Unità in Euro)
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	258.681.203	230.122.573
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto ed ampliamento	7.976	11.963
3) Diritti di brevetto e opere d'ingegno	3.561	4.188
7) Altre immobilizzazioni immateriali	6.671	7.241
Totale immobilizzazioni immateriali	18.208	23.392
II - Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	93.902	113.603
Totale immobilizzazioni materiali	93.902	113.603
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	5.000.000	0
b) imprese collegate	90.302.942	77.030.021
d) altre imprese	149.262.431	138.946.148
2) Crediti:		
d) verso altri (oltre l'esercizio successivo)	3.720	9.409
3) Altri titoli	14.000.000	14.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	258.569.093	229.985.578
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.534.781	25.895.346
II - Crediti		
1) Verso clienti (esig. entro l'es. succ.)	8.052	173.111
3) Verso imprese collegate	1.419.126	3.569.131
di cui esig. oltre l'es. succ.	1.400.000	1.400.000
4-bis) Crediti Tributari	181.911	137.133
4-ter) Imposte anticipate	0	0
5) Verso altri	25.162	5.014.227
di cui esig. oltre l'es. succ.)	0	0
Totale crediti	1.634.251	8.893.602
III - Attività finanziarie che non costit. Immobilizzazioni		
6) Altri titoli	0	0
Totale attività finanz. che non cost. immobilizz.	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	899.539	17.000.846
3) Denaro e valori in cassa	991	898
Totale disponibilità liquide	900.530	17.001.744
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	395.453	374.907
1) Ratei attivi	362.759	348.970
2) Risconti attivi	32.694	25.937
TOTALE ATTIVO	261.611.437	256.392.826

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

	30/06/2011 (Unità in Euro)	30/06/2010 (Unità in Euro)
A) PATRIMONIO NETTO	244.897.110	239.687.728
I - Capitale sociale	235.500.000	232.500.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	4.632.000	4.632.000
IV - Riserva legale	297.477	198.413
VII - Altre riserve		
a) Riserva straordinaria	899.857	301.057
b) Riserva da riduzione capitale sociale	74.973	74.973
c) Riserve da arrotondamento	(1)	(2)
VIII - Utile (Perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile dell'esercizio	3.492.804	1.981.287
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	59.597	38.109
D) DEBITI	16.649.229	16.662.691
2) Obbligazioni convertibili di cui oltre 12 mesi	14.000.000 14.000.000	14.000.000 14.000.000
4) Debiti verso banche (pag. entro es. succ.)	0	58
7) Debiti verso fornitori (pag. entro es. succ.)	73.992	76.257
9) Debiti v/imprese controllate (pag. entro es. succ.)	1.681.147	0
12) Debiti tributari (pag. entro l'es. succ.)	621.653	529.319
13) Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	36.934	26.868
14) Altri debiti	235.503	2.030.189
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	5.501	4.298
TOTALE PASSIVO	261.611.437	256.392.826

CONTO ECONOMICO

	30/06/2011 (Unità in Euro)	30/06/2010 (Unità in Euro)
VALORE DELLA PRODUZIONE	919.287	409.661
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	785.373	362.588
5) Altri ricavi e proventi	133.914	47.073
COSTI DELLA PRODUZIONE	(995.119)	(807.054)
6) Per materie prime, suss., di consumo e di merci	(3.163)	(9.792)
7) Per servizi	(350.690)	(174.187)
8) Per godimento di beni di terzi	(78.813)	(34.321)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(350.707)	(205.478)
b) oneri sociali	(128.190)	(69.209)
c) trattamento di fine rapporto	(27.039)	(15.840)
e) altri costi	0	(11)
Totale costi per il personale	(505.936)	(290.538)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(9.306)	(8.304)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(24.334)	(6.916)
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circol.	0	(266.863)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(33.640)	(282.083)
14) Oneri diversi di gestione	(22.877)	(16.133)
Differenza tra valori e costi della produzione	(75.832)	(397.393)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.462.886	2.716.775
15) Proventi da partecipazione		
b) da imprese collegate	2.391.550	1.564.000
d) da altre imprese	982	588.323
Totale proventi da partecipazioni	2.392.532	2.152.323
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni imprese collegate	37.912	23.479
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	1.022.805	492.417
d) proventi diversi dai precedenti	380.803	219.719
Totale altri proventi finanziari	1.441.520	735.615
17) Interessi e altri oneri finanziari		
e) da debiti per obbligazioni	(371.162)	(171.163)
f) da altri debiti	(2)	0
g) oneri finanziari diversi	(2)	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	(371.166)	(171.163)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	(169.000)
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	(169.000)
Totale svalutazioni	0	(169.000)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	701.160	12.575
20) Altri proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	379.366	196
b) altri proventi	338.301	34.432
Totale altri proventi	717.667	34.628
21) Altri oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	(6.500)	0
b) altri oneri	(10.007)	(22.053)
Totale altri oneri	(16.507)	(22.053)
Risultato prima delle imposte	4.088.214	2.162.957
22) Imposte sul reddito di esercizio		
a) correnti	(595.410)	(181.670)
b) differite	0	0
c) anticipate	0	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(595.410)	(181.670)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.492.804	1.981.287

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSE

La Vostra società nell'esercizio 2010/2011 ha:

- completato entro il termine fissato la sottoscrizione e il versamento dell'aumento di Capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2010 portando così il Capitale Sociale ad Euro 235.500.000;

- ripreso la durata normale degli esercizi sociali dopo l'esercizio transitorio breve di 6 mesi chiusosi al 30/06/2010 e derivante dalla delibera di spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali al 30 giugno di ogni anno. Tale circostanza deve essere considerata nel raffronto dei dati di bilancio con quelli dell'esercizio precedente presentati a fini comparativi.

Nel corso dell'esercizio è continuata l'attività di assunzione di partecipazioni in altre imprese e società, in conformità all'oggetto sociale.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2011 di Cooperare S.p.A., predisposto per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, è stato redatto in conformità alla vigente normativa civilistica; in particolare, per gli schemi del bilancio, sono state applicate le disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni e integrazioni, incluse quelle introdotte dal Decreto Legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003.

Il bilancio è composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa ed è corredata dalla relazione sulla gestione. Per quanto riguarda l'andamento dell'attività di Cooperare S.p.A., nonché gli eventi successivi intervenuti dopo la data di bilancio, si fa rinvio anche a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Va evidenziato che i dividendi contabilizzati, il cui importo per l'esercizio 2010-2011 ammonta ad euro 2.392.532, alla data del 30 giugno risultano incassati per euro 2.391.586, destinati ad aumento gratuito di capitale di soc. cooperative per euro 343, ed iscritti tra i crediti in quanto ancora da incassare i rimanenti.

La società non ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo in quanto, pur detenendo la maggioranza del capitale in una società, sulla quale tuttavia non esercita Attività di Direzione e Coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Cod. Civ., la stessa unitamente alla controllata non ha superato i limiti quantitativi previsti dall'art. 27 Decreto Legislativo 127/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al fine di integrare l'informativa fornita dagli schemi obbligatori di legge, i dati di bilancio sono stati corredati dal rendiconto finanziario.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione presi a riferimento nella redazione del presente bilancio sono quelli stabiliti dalle vigenti norme di legge per i bilanci d'esercizio, adottando le nuove disposizioni in materia di diritto societario introdotte dal decreto Legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni ed integrazioni, interpretate e integrate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dai documenti emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

La valutazione delle singole poste è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo (cosiddetto "principio della prevalenza della sostanza sulla forma").

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati per la redazione del bilancio. Tali criteri sono invariati rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente salvo quanto indicato in premessa della Nota Integrativa.

In relazione alla comparabilità dei dati, i valori dell'esercizio precedente, ove necessario, sono stati opportunamente riclassificati al fine di renderli omogenei con quelli del presente bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce comprende sia oneri pluriennali:

- costi di costituzione
- oneri pluriennali su beni di terzi

che immobilizzazioni immateriali in senso stretto:

- software in licenza d'uso

tutte le poste sono state valutate al costo di acquisto ed esposte al netto delle quote di ammortamento.

I costi aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati in un periodo di 5 anni le spese di costituzione, e in un periodo corrispondente alla durata residua del contratto di locazione i restanti oneri che sono relativi alle spese sostenute per adeguare i locali ove è stata trasferita la sede sociale.

Le immobilizzazioni immateriali relative all'acquisto di software in licenza d'uso sono ammortizzate in 3 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto ed esposte al netto delle quote di ammortamento. I costi di manutenzione ordinaria sono spesi interamente nel Conto Economico mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono addebitati ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in contabilità e nell'apposito registro fino al momento della dismissione.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione in condizioni di piena efficienza di ogni singolo cespite, come prescritto dall'art. 17 del D. Lgs. n. 87/92.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

▪ Macch. Ufficio Elettr. Elettrom. - Hardware	20 %
▪ Mobili ed Arredi	15 %
▪ Sistemi di videoconferenza	25 %
▪ Apparecchi e sistemi telefonici	20 %

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Per partecipazioni si intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di imprese con le quali si realizza una situazione di legame durevole destinata anche a sviluppare l'attività della partecipata.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto, eventualmente rettificato dalle svalutazioni effettuate in presenza di perdite di valore ritenute durevoli ad esclusione delle partecipazioni per le quali la società abbia in essere, con un terzo soggetto garante, un contratto di opzione Put. Per la tipologia dei contratti in essere nell'attuale portafoglio, le eventuali perdite della partecipata, anche se ritenute durevoli, non danno luogo a svalutazioni, in quanto non influenzano la determinazione del prezzo di esercizio della Put.

Gli aumenti gratuiti del capitale effettuati dalle Società Cooperative in base all'art. 7 della Legge 59/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono stati portati in aumento del valore delle partecipazioni transitando per il conto economico, in applicazione della particolare fattispecie prevista dalla legge in oggetto.

Gli aumenti gratuiti di capitale delle società partecipate che non comportano nessun onere né modificano la percentuale di partecipazione non mutano il valore della partecipazione stessa.

Le svalutazioni effettuate in precedenti esercizi sono state rettificate, nel caso in cui siano venuti meno, anche in parte, i motivi che le avevano originate.

I titoli immobilizzati sono rappresentati da titoli obbligazionari iscritti al costo di acquisto eventualmente ridotto in presenza di perdita durevole di valore.

CREDITI E DEBITI

I crediti ed i debiti sono iscritti al valore nominale ed esposti in bilancio, per quanto riguarda i crediti, al presumibile valore di realizzo mediante svalutazioni dirette o l'appostazione di fondi svalutazione crediti esposti a diretta deduzione dell'attivo patrimoniale.

Non esistono crediti e debiti in valuta diversa dall'euro.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale dei ricavi e dei costi che li originano.

DIVIDENDI

I dividendi distribuiti dalle società collegate e da altre partecipate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono contabilizzati per competenza, prendendo come data di registrazione quella in cui viene deliberata la distribuzione da parte dell'Assemblea dei soci della partecipata.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE

Sono iscritte in base alla determinazione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Ove necessario, sono inoltre stanziate imposte anticipate/differite sulle differenze temporanee fra il valore civilistico delle attività e passività ed il corrispondente valore fiscale.

OPERAZIONI CON PARTI CONTROLLATE E CORRELATE

Con riguardo alle operazioni con parti correlate – così come definite con delibera Consob n° 17221 del 12.03.2010 in applicazione del Principio Contabile Internazionale IAS n° 24 –

confermiamo che la società non ha posto in essere operazioni che per importo o rilevanza debbano essere segnalate e che comunque ogni operazione, anche pur minima, è stata effettuata a condizioni di mercato.

ACCORDI FUORI BILANCIO

In relazione alle operazioni di acquisto di partecipazioni, si segnala che esistono accordi tra soci che prevedono il rilascio di opzioni *put/call* per disciplinare la *way-out* degli investimenti. Al 30/06/11 risultano in essere sette contratti con i quali Cooperare ha concesso alla controparte un'opzione *call*.

Più precisamente le opzioni put concesse alla nostra società dai garanti imprenditoriali e le opzioni call concesse alle controparti riguardano:

- i. Partecipazione in DISTER ENERGIA S.p.A di € 6.317.000, opzione put da esercitarsi dal 30 settembre al 31 ottobre 2015;
- ii. Partecipazione in FONTENERGIA S.p.A di € 5.458.824, opzione put da esercitarsi dal 25 aprile 2014, concessa opzione call esercitabile a partire dal 25 aprile 2012;
- iii. Partecipazione in CMC IMMOBILIARE S.p.A di € 10.000.000, opzione put da esercitarsi dal 28 maggio al 31 dicembre 2015, concessa opzione call esercitabile a partire dal 28 maggio 2012 sino al 31 dicembre 2015;
- iv. Partecipazione in PORTA MEDICEA s.r.l. di € 12.000.000, opzione put da esercitarsi dal 31 marzo 2014, concessa opzione call esercitabile a partire dal 31 marzo 2012;
- v. Partecipazione in MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.p.A di € 20.000.000, opzione put da esercitarsi solo in caso di mancata quotazione dal 1° luglio 2013 al 30 giugno 2014, concessa opzione call esercitabile dal 1° dicembre 2013 al 1° gennaio 2014 o in seconda istanza dal 1° luglio al 1° agosto 2014;
- vi. Partecipazione in F.LLI PARMIGIANI S.p.A di € 9.595.532, opzione put da esercitarsi solo in caso di mancata quotazione dal 1° al 15 gennaio 2013, concessa opzione call esercitabile con preavviso di 10 giorni;
- vii. Partecipazione in AGRIENERGIA S.p.A. di € 2.800.000, opzione put da esercitarsi dal 1° marzo 2017 ed entro il 1° marzo 2018, concessa opzione call esercitabile a partire dal 1° marzo 2013 sino al 1° marzo 2018;
- viii. Partecipazione in SESTO FUTURA s.r.l. di € 5.000.000, opzione put da esercitarsi dal 1° maggio 2014 ed entro il 19 ottobre 2014, concessa opzione call esercitabile anche in più volte fino al 50% della partecipazione stessa non oltre il 31 ottobre 2012 e un'opzione call per tutta la partecipazione esercitabile dal 31 ottobre 2012 entro il 19 ottobre 2014;
- ix. Partecipazione in HOLCOA S.p.A. di euro 200.000, opzione put da esercitarsi dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2012.

Nei casi Fontenergia, CMC Immobiliare, Porta Medicea e Sesto Futura essendo l'opzione call a titolo oneroso, si sono generati ricavi che, in base al criterio di competenza *pro-rata temporis*, sono stati appostati nella voce A1 del conto economico. Tali contratti non comportano rischi di perdite per la società in quanto il prezzo di esercizio di tali opzioni è predefinito in modo tale da permettere a Cooperare di realizzare un rendimento minimo garantito oltre al rientro dell'investimento.

Ad eccezione di quanto sopra, non risultano in essere altri accordi fuori bilancio, che comportino rischi/benefici significativi o la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico delle società.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Di seguito Vi forniamo l'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale con le relative variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente espresse, quando non diversamente indicato, in Euro.

ATTIVO

Immobilizzazioni

I – Immobilizzazioni immateriali	18.208
---	---------------

Di seguito si fornisce il dettaglio delle voci in esame:

1) Costi d'impianto e di ampliamento:

- Valore originario	27.789
- Ammortamenti effettuati	(15.826)
- Valore inizio esercizio	11.963
- Incrementi dell'esercizio	0
- Ammortamenti dell'esercizio	(3.987)
- Valore al 30/06/2011	7.976

3) Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

- Valore originario	11.326
- Ammortamenti effettuati	(7.138)
- Valore inizio esercizio	4.188
- Incrementi dell'esercizio	3.236
- Ammortamenti dell'esercizio	(3.863)
- Valore al 30/06/2011	3.561

7) Altre immobilizzazioni immateriali:

- Valore originario	7.781
- Ammortamenti effettuati	(540)
- Valore inizio esercizio	7.241
- Incrementi dell'esercizio	886
- Ammortamenti dell'esercizio	(1.456)
- Valore al 30/06/2011	6.671

Sono costituite da spese sostenute su beni di terzi per adeguamento locali nuova sede.

II – Immobilizzazioni materiali	93.902
--	---------------

Sono costituite dalle categorie sottoindicate:

4) Altri beni:

- Valore originario	126.514
- Ammortamenti effettuati	(12.912)
- Valore inizio esercizio	113.603
- Incrementi dell'esercizio	4.633

- Decrementi dell'esercizio	(0)
- Ammortamenti dell'esercizio	(24.334)
- Valore al 30/06/2011	93.902

Sono composti da macchine ufficio, arredamenti, sistemi telefonici e di video e audio conferenza.

III - Immobilizzazioni finanziarie	258.569.093
---	--------------------

Questa voce fa riferimento a partecipazioni in società collegate ed altre imprese e a titoli immobilizzati; in migliaia di euro, rispetto al 30 giugno 2010 si registra un incremento netto delle partecipazioni di 28.589, determinato da investimenti in nuove iniziative per 5.200, incrementi in partecipazioni già in portafoglio per 25.832 e disinvestimenti per 2.443. La residua riduzione di 5.869 è relativa ai crediti.

Si riporta di seguito il dettaglio delle società controllate e collegate, come previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, mentre per quanto riguarda le eventuali movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio si rimanda ai prospetti allegati alla Nota Integrativa:

1) Partecipazioni in:

a) imprese controllate	5.000.000
-------------------------------	------------------

Sesto Futura Srl

Via marco Emilio Lepido, 182/2 - Bologna

Capitale Sociale € 8.600.000,00 versato per 5.710.000,00

Percentuale di partecipazione: 58,14%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2010	8.592.627
Comprensivo della perdita conseguita pari a	7.373
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	4.995.753
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	0
Variazioni dell'esercizio:	5.000.000
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	5.000.000

Il valore a bilancio, leggermente superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto di competenza, è congruo e giustificato dalle caratteristiche dell'attività immobiliare in fase di avviamento.

b) imprese collegate	90.302.942
-----------------------------	-------------------

Unibon Spa

Strada Gherbella 320 - Modena

Capitale Sociale € 65.000.000,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 33,62%

Patrimonio netto al 31 luglio 2010	79.045.963
Comprensivo dell'utile conseguito pari a	7.503.655
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	17.287.352
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	30.182.666
Variazioni dell'esercizio:	13.748.920
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	43.931.586

Il valore a bilancio, sensibilmente più elevato della corrispondente frazione di patrimonio netto, è giustificato dalla redditività storica e dal valore economico della partecipazione che la società detiene nel gruppo Grandi Salumifici Italiani. L'incremento registrato nell'esercizio è relativo all'acquisto n. 7.638.289 azioni ordinarie dalla soc. coop. ITALCARNI al prezzo complessivo di € 13.748.920,20 che comporta un aumento della percentuale di partecipazione dal 21,87 al 33,62%.

Dister Energia Spa

Via Granarolo n. 231 - Faenza

Capitale Sociale € 10.300.000,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 44,66%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2010	14.902.661
Comprensivo dell'utile conseguito pari a	878.668
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	6.655.528
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	4.753.000
Variazioni dell'esercizio:	1.564.000
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	6.317.000

Il valore di bilancio risulta in linea con la corrispondente frazione di patrimonio netto.

Mibic Srl

Via A. Cechov 50 - Milano

Capitale Sociale € 8.000.000,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 28,00%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2010	7.994.257
Comprensivo dell'utile conseguito pari a	7.090
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	2.238.392
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	2.240.000
Variazioni dell'esercizio:	-2.240.000
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	0

Nel mese di luglio 2010 la partecipazione è stata ceduta con il realizzo di una plusvalenza di oltre 379.000 euro.

Porta Medicea Srl

Via Graziani 6 - Livorno

Capitale Sociale € 60.000.000,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 20,00%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2010	59.264.116
Comprensivo della perdita conseguita pari a	423.484
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	11.852.823
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	12.000.000
Variazioni dell'esercizio:	
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	12.000.000

Il valore in bilancio della partecipazione, leggermente superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto di competenza, è congruo e giustificato dalle caratteristiche dell'attività immobiliare in fase di avviamento da parte di Porta Medicea. La società coerentemente al progetto inizierà a generare la propria redditività solo in un momento più avanzato di sviluppo dell'iniziativa.

Fontenergia Spa*Via Progresso 35 – Lanusei (OS)**Capitale Sociale € 7.000.000,00 interamente versato**Percentuale di partecipazione: 48,00%*

Patrimonio netto al 31 dicembre 2010	7.268.987
Comprensivo dell'utile conseguito pari a	1.861
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	3.489.114
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	5.458.824
Variazioni dell'esercizio:	
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	5.458.824

Il valore in bilancio della partecipazione, più elevato della corrispondente frazione di patrimonio netto, è giustificato dalle attese di sviluppo dell'attività di distribuzione di gas svolta dalla società in alcuni bacini della Sardegna.

CMC Immobiliare Spa*Via Trieste 76 - Ravenna**Capitale Sociale € 21.000.000,00 interamente versato**Percentuale di partecipazione: 23,81%*

Patrimonio netto al 31 dicembre 2010	28.875.778
Comprensivo della perdita conseguita pari a	397.927
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	6.875.323
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	10.000.000
Variazioni dell'esercizio:	
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	10.000.000

Il valore in bilancio della partecipazione, sensibilmente più elevato della frazione di patrimonio netto di competenza, è congruo e giustificato dalle caratteristiche di CMC Immobiliare. La società, infatti, da una parte gestisce un importante patrimonio immobiliare attraverso contratti di leasing che tendono a deprimere, in via temporanea, la redditività aziendale, mentre dall'altra sta avviando un progetto di sviluppo, i cui utili potranno manifestarsi solo in una fase più avanzata dell'iniziativa.

F.lli Parmigiani Spa*Via Ganiolo 2/A – Noceto (PR)**Capitale Sociale € 1.575.500,00 interamente versato**Percentuale di partecipazione: 20,00%*

Patrimonio netto al 31 dicembre 2010	14.178.164
Comprensivo dell'utile conseguito pari a	2.218.633
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	2.835.633
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	9.595.532
Variazioni dell'esercizio:	
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	9.595.532

Il valore in bilancio della partecipazione, più elevato della corrispondente frazione di patrimonio netto, riflette il prezzo pagato per l'acquisto delle azioni, e trova giustificazione nella redditività storica mostrata dalla società.

Agrienergia Spa*Via Fontana, 1097 – San Pietro in Casale (Bo)**Capitale Sociale € 7.010.000,00 interamente versato**Percentuale di partecipazione: 39,94%*

Patrimonio netto al 31 dicembre 2010	7.011.190
Comprensivo dell'utile conseguito pari a	4.451
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	2.800.269
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	2.800.000
Variazioni dell'esercizio:	
Acquisizione azioni	0
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	2.800.000

Il valore di bilancio risulta in linea con la corrispondente frazione di patrimonio netto.

Holcoa Spa*Via G. A. Guattani, 9 - Roma**Capitale Sociale deliberato € 25.000.000,00 sottoscritto e versato per € 1.000.000,00**Percentuale di partecipazione: 20,00%*

Patrimonio netto al 31 dicembre 2010	997.242
Comprensivo della perdita conseguita pari a	2.758
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	199.448
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	0
Variazioni dell'esercizio:	200.000
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	200.000

Il valore di bilancio, leggermente superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto di competenza, è congruo e giustificato dalle caratteristiche dell'attività in fase di avviamento.

d) altre imprese	149.262.431
-------------------------	--------------------

Denominazione	Valore di bilancio al 30/06/2010	Operazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2010-2011				Valore di bilancio al 30/06/2011
		Acquisizioni / Sottoscrizioni	Rivalutazioni quote	Svalutazioni	Rimborso / Cessione	
Corticella Molini e Pastifici Spa	0				Ceduta	0
Nuova Scena Società Coperativa	0					0
S.T.S. Spa	4.840					4.840
Holmo Spa	118.720.410	10.507.017				129.227.427
Manutencoop Facility Management Spa	20.000.000					20.000.000
CCFS Soc. Coop.	12.634	12.332	46			25.012
Federazione Coop.ve Ravenna	2.518	93	41			2.652
Sofincoop Srl	203.246				203.246	0
Spring 2 Srl	2.500					2.500
TOTALE	138.946.148	10.519.442	87	0	203.246	149.262.431

Il criterio di valutazione delle partecipazioni, come già riportato, è quello del costo d'acquisto eventualmente rettificato dalle svalutazioni effettuate in presenza di perdite di valore ritenute durevoli, ad eccezione delle partecipazioni coperte da contratto di opzione put come spiegato nella parte relativa ai Principi contabili e criteri di valutazione.

Tra le partecipazioni in "altre imprese" assume particolare rilevanza la Holmo spa, sia per il valore che per la strategicità dell'investimento. Holmo Spa detiene l'80,90% di Finsoe Spa che a sua volta

detiene il 50,75% di Unipol Gruppo Finanziario: essa rappresenta dunque la holding di controllo indiretto di UGF. Alla data di chiusura di bilancio risulta convocata l'Assemblea straordinaria dei soci Holmo avente all'o.d.g. l'approvazione di un progetto di scissione parziale non proporzionale c.d. asimmetrica. Si rinvia alla relazione sulla gestione nella parte fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio per i dettagli dell'operazione straordinaria.

Holmo Spa

Piazza della Costituzione 2/2 – Bologna

Capitale Sociale € 962.250.660,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 10,093%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2010	1.200.485.050
Comprensivo della perdita conseguita pari a	15.138.354
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	121.164.956
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	118.720.410
Variazioni dell'esercizio:	
Acquisizione azioni	10.507.017
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	129.227.427

La partecipazione è iscritta al valore di costo pari ad € 129.227.427 e rappresenta il 10,093% del capitale sociale. Riteniamo che, alla luce della rilevanza strategica che l'investimento rappresenta, nonché in relazione ad una recente perizia redatta da una primaria società internazionale di consulenza sulla scorta delle previsioni dei flussi dei dividendi attualizzati (*dividend discount model*) il valore di carico non sia da ritenere maggiore del suo *fair value*. La perizia è stata redatta a sostegno delle valutazioni che i soci Holmo hanno unanimemente approvato nei vari organi che hanno discusso e varato il progetto di scissione che porterà Cooperare a migrare dalla compagine Holmo a quella di Finsoe per accorciare la catena di controllo del gruppo Unipol. Va inoltre notato che la valutazione è fatta in piena sintonia con gli altri 38 soci di matrice cooperativa che partecipano al controllo del gruppo Unipol da quasi 50 anni. L'incremento registrato nell'esercizio, come illustrato anche nella Relazione sulla gestione, è relativo all'acquisto di un altro pacchetto costituito da n. 666.313 azioni privilegiate dal socio CCFS mediante l'esercizio dell'opzione call detenuta da Cooperare a seguito delle intese intercorse in occasione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei soci Holmo in data 02 febbraio 2009.

Anche per quanto riguarda Manutencoop Facility Management Spa, in considerazione dell'entità dell'investimento, si reputa opportuno riportare i principali dati di bilancio.

Manutencoop Facility Management Spa

Via U. Poli 4 – Zola Predosa (BO)

Capitale Sociale € 109.149.600,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 3,175%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2010	291.418.433
Comprensivo dell'utile conseguito pari a	4.810.389
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	9.252.535
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	20.000.000
Variazioni dell'esercizio:	
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	20.000.000

Il valore in bilancio della partecipazione, più elevato della corrispondente frazione di patrimonio netto, riflette il prezzo pagato per l'acquisto delle azioni e trova giustificazione nella redditività storica mostrata dalla società.

La movimentazione delle altre partecipazioni classificate come “altre imprese”, in dettaglio, è la seguente:

- **Corticella Molini e Pastifici S.p.A.:** cessione dell’intera partecipazione in precedenza già completamente svalutata al prezzo simbolico di € 100;
- **Sofincoop S.r.l.:** cessione dell’intera partecipazione con realizzo di una piccola minusvalenza;
- **C.C.F.S.:** l’incremento di euro 12.332 è relativo alla capitalizzazione del ristorno soci e del dividendo, mentre l’incremento di euro 46 è relativo ad aumento gratuito ex art. 7, L. 59/92;
- **Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna Soc. Coop.:** l’incremento di euro 93 è relativo alla capitalizzazione del dividendo mentre l’incremento di euro 41 è relativo ad aumento gratuito ex art. 7, L. 59/92;

2) Crediti

d) verso altri	3.720
-----------------------	--------------

Sono relativi ad anticipi contrattuali su noleggio autovetture e locazione box auto, ed hanno subito un decremento a seguito della chiusura di un contratto.

3) Altri titoli	14.000.000
------------------------	-------------------

Tale importo si riferisce ai titoli obbligazionari UGF Banca 2009/2019 SUB 38^ tv UPPER TIER II, già in bilancio nei precedenti esercizi.

Tali titoli sono iscritti al costo di acquisto, pari al valore nominale da rimborsare a scadenza.

Trattandosi di titoli emessi il 17/12/09 e non essendo quotati in mercati regolamentati, si ritiene che il loro *fair value* non si discosti dal valore nominale.

Attivo circolante

II – Crediti	1.634.251
---------------------	------------------

Rispetto l’esercizio precedente calano di 7.259 migliaia di euro, e sono così costituiti:

1) Verso clienti	8.052
-------------------------	--------------

Descrizione	Tipologia	30.06.2011	30.06.2010
CCFS Soc. Coop.	per interessi	7.595	81.561
G.S.I. Soc. coop.	per consulenza	0	28.800
Italcarni Soc. coop-	per consulenza	0	28.800
C.P.L. concordia Soc. coop.	per consulenza	0	16.800
Il Raccolto Soc. coop. agricola	per consulenza	0	16.800
Federazione Coop.ve Ravenna	per interessi	457	350
Workoop Spa	per cessione partecipata Inforcoop S.C.	0	0
Totale crediti verso clienti		8.052	173.111

2) Verso imprese controllate	0
-------------------------------------	----------

3) Verso imprese collegate	1.419.126
-----------------------------------	------------------

Descrizione	Tipologia	30.06.2011	30.06.2010
Dister Energia Spa	per finanziamento	1.400.000	1.400.000
	per interessi	19.146	17.405
	per dividendo	0	1.564.000
	Totale crediti verso Dister Energia Spa	1.419.146	2.981.405
Mibic Srl	per finanziamento	0	580.518
	per interessi	0	6.074
	Totale crediti verso Mibic Srl	0	586.592
Porta Medicea srl	per compensi cariche	0	1.134
	Totale crediti verso imprese collegate	1.419.146	3.569.131

Informazioni sui finanziamenti:

- Dister Energia Spa: erogato nel 2008 con durata di sette anni, comprensivi di un periodo di preammortamento di 5 anni e sei mesi, durante il quale non sarà dovuto il rimborso del capitale, bensì soltanto il pagamento degli interessi;
- Mibic Srl: l'importo è stato rimborsato anticipatamente a seguito della cessione della partecipazione.

4-bis) Crediti tributari	181.911
---------------------------------	----------------

Aumentano di euro 44.778 rispetto al 30 giugno 2010 e risultano così composti:

Crediti verso l'erario	30.06.2011	30.06.2010
Erario c/dichiarazioni ritenute su dietimi int. P.O.C.	0	779
Erario c/Ritenute acconto	740	2.995
Erario c/Ires acconti	151.003	70.898
Erario c/Irap acconti	30.168	62.461
Totale	181.911	137.133

5) Verso altri	25.162
-----------------------	---------------

Decrementano di 4.989 migliaia di euro rispetto l'esercizio precedente e risultano così composti:

Descrizione	Tipologia	30.06.2011	30.06.2010
Crediti ex Aica	procedure concorsuali	215.803	218.652
	procedure in contenzioso	11.440	11.440
	fondo rischi su crediti tassato	(227.243)	(230.092)
	Totale	0	0
Crediti CFM Scrl	finanziamento	1.164.575	1.164.575
	fondo rischi su credito tassato	(1.164.575)	(1.164.575)
	Totale	0	0
C.C.F.S.	per dividendo deliberato	904	257
	Totale	904	257

Crediti Federazione Ravenna	per finanziamento	0	5.000.000
	per dividendo deliberato	0	58
	Totale	0	5.000.058
Crediti diversi	Cooperativa Edile Savonese	0	0
	Liquidazione Finaica Srl	12.205	12.205
	fondo rischi su crediti tassato	(12.205)	(12.205)
	altri crediti	25.291	14.946
	Fondo rischi su crediti tassato	(1.033)	(1.033)
	Totale	24.258	13.913
Totale crediti verso altri		25.162	5.014.227

Tutti i crediti precedentemente descritti hanno scadenza inferiore al quinquennio. La riduzione del fondo rischi su crediti tassato per euro 2.849 è relativa all'utilizzo a fronte dell'incasso di un credito di pari importo precedentemente svalutato.

IV – Disponibilità liquide	900.530
-----------------------------------	----------------

Così formate:

Descrizione	Tipologia	30.06.2011	30.06.2010
Istituti di Credito	c/c	241.730	428.893
CCFS Soc. Coop.	c/c improprio	657.108	16.431.573
Federazione Coop.ve Ravenna	c/c improprio	701	140.380
Cassa	contanti	991	898
Totale disponibilità liquide		900.530	17.001.744

Ratei e Risconti

1) Ratei	362.759
-----------------	----------------

Così composti:

Descrizione	Tipologia	30.06.2011	30.06.2010
Vari	Opzioni call	307.504	274.588
Partecipate	Compensi per cariche	17.125	16.375
Federazione Coop.ve Ravenna	finanziamento	0	23.062
UGF Banca Spa	interessi Obbligaz. UPPER TIER II 2009/2019	38.130	34.945
Totale ratei		362.759	348.970

2) Risconti	32.694
--------------------	---------------

Sono relativi a premi assicurazioni, canoni utenze, assistenza e manutenzione, abbonamenti vari e quote associative.

PASSIVO

Patrimonio Netto

In relazione alle informazioni richieste ai punti 4 e 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, relative al Patrimonio Netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 30/06/2011, si precisa quanto segue:

Patrimonio netto	244.897.110
-------------------------	--------------------

Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2011 ammonta complessivamente ad oltre 244.897 migliaia di euro (239.688 migliaia di euro al 30 giugno 2010).

Il Capitale Sociale al 30 giugno 2011 risulta:

- deliberato per euro 249.500.000 (di cui euro 14.000.000 al servizio del P.O.C);
- sottoscritto e versato per Euro 235.500.000,00 e costituito da n. 235.500.000 azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna.

Di seguito si riassume la composizione della voce:

Patrimonio Netto	
Capitale sociale	235.500.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	4.632.000
Riserva legale	297.477
Riserva straordinaria	899.857
Riserva da riduzione capitale sociale	74.973
Riserva da arrotondamento	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.492.804
Totale	244.897.110

Il dettaglio delle voci di Patrimonio Netto e le relative movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate nell'apposito allegato a supporto della presente Nota Integrativa.

La tabella successiva fornisce informazioni richieste con riferimento alla possibilità di utilizzazione delle riserve.

Descrizione	Saldo al 30/06/2011	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdita	Per altre ragioni
I -Capitale	235.500.000				
Riserve di capitale:					
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	4.632.000	A-B-C	0*		
VII -Riserva da riduzione cap. sociale	74.973	A-B-C	74.973		
Riserve di utili:					

IV - Riserva legale	297.477	B	0	
VII - Riserva straordinaria	899.857	A-B-C	899.857	
TOTALE	241.404.307		974.830	
Quota non distribuibile			0	
Residuo quota distribuibile			0	

Legenda: A: per aumento di capitale – B: per copertura perdite – C: per distribuzione ai soci

- Ai sensi dell'art. 2431 c.c., si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	59.597
---	---------------

Tale voce è relativa a n. 3 dipendenti: un dirigente e due quadri, tutti in forza al 30 giugno 2011. Per i quadri l'accantonamento è relativo ad un solo dipendente, in quanto l'altro ha aderito al versamento del 100% ad un Fondo Pensionistico. Di seguito si riportano le variazioni dell'esercizio:

Descrizione	30.06.2010	Accantonamenti	Utilizzi	30.06.2011
Trattamento di fine rapporto	38.109	21.488	0	59.597
Total	38.109	21.488	0	59.597

Debiti

I debiti esistenti al termine dell'esercizio, valutati al loro valore nominale, ammontano a 16.650 migliaia di euro e sono i seguenti:

2) Obbligazioni convertibili	14.000.000
-------------------------------------	-------------------

Trattasi del P.O.C. "Cooperare SpA 2010-2014 tv" rimborsabile in caso di mancata conversione al 31/12/2014 (quindi non c'è debito residuo oltre i 5 anni). L'importo della cedola relativa al 1° semestre il cui pagamento è fissato dal regolamento al 1° luglio è iscritto alla voce D14) altri debiti.

7) Debiti verso fornitori	73.992
----------------------------------	---------------

Sono formati esclusivamente da forniture di beni e servizi, e rispetto al 30 giugno 2010 decrementano di circa 2,2 migliaia di euro.

9) Debiti verso imprese controllate	1.681.147
--	------------------

Si tratta del capitale sottoscritto ma non ancora versato nella società Sesto Futura s.r.l., in quanto non ancora richiamato dagli amministratori.

12) Debiti tributari	621.653
-----------------------------	----------------

Aumentano di circa 92 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2010 e risultano così composti:

Debiti tributari	30.06.2011	30.06.2010
Tributari c/Ires	471.128	429.457
Tributari c/Irap	124.282	80.580
Tributari c/Ritenute di lavoro autonomo e dipendente	26.130	19.240
Altri	113	42
Tributari c/Iva	0	0
Totale debiti tributari	621.653	529.319

Alla data di presentazione del presente bilancio i debiti per ritenute di lavoro autonomo e dipendente sono già stati regolarmente versati, mentre le imposte di competenza dell'esercizio verranno versate entro i termini di legge, al netto degli acconti versati nei mesi di dicembre 2010 e maggio 2011.

13) Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale	36.934
---	---------------

Così composti:

Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale	30.06.2011	30.06.2010
Contributi c/Inps	19.003	17.906
Premio c/Inail	320	0
Cooperlavoro	1.405	1.232
Deb per solidarietà 10% ancora da versare	6.510	321
Contributi c/Inps per ferie e 14ma mensilità maturate	9.637	7.368
Premio c/Inail per ferie e 14ma mensilità maturate	58	40
Arrotondamenti	1	1
Totale debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza soc.	36.934	26.868

14) Altri debiti	235.503
-------------------------	----------------

Relativi a:

Altri debiti	30.06.2011	30.06.2010
Debiti v/so soci per dividendi da liquidare	0	1.827.159
Debiti verso obbligazionisti per cedola in maturazione	191.265	174.048
Debiti c/13° e/o 14° mensilità maturata	11.461	11.156
Debiti c/ferie maturate	24.442	16.588
Debito cessione partecipata Inforcoop	0	0
Debiti diversi	8.335	1.238
Totale altri debiti	235.503	2.030.189

Il consistente decremento è dovuto ai dividendi da liquidare, che come da delibera assembleare sono stati pagati il 15 settembre.

Ratei e Risconti

1) Ratei	5.501
-----------------	--------------

Relativi essenzialmente a traffico telefonico e spese condominiali.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Evidenziamo di seguito le voci di Conto Economico maggiormente significative espresse, quando non diversamente indicato, in Euro. Viene riportato anche il dato dell'esercizio precedente, ma nella lettura si deve aver presente che i dati non sono omogenei in quanto riferiti ad intervalli temporali differenti, come indicato in premessa.

Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	785.373
--	----------------

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società, ammontano complessivamente a 785 migliaia di euro.

Rinviano alla relazione sulla gestione per il commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per linee di tipologia di servizi e area geografica:

Italia	30.06.2011	30.06.2010
Clienti terzi: assistenza finanziaria	190.000	88.000
Clienti terzi: opzioni call	595.373	274.588
Totale	785.373	362.588

5) Altri ricavi e proventi	133.914
-----------------------------------	----------------

A tale voce sono classificati i ricavi e proventi conseguiti nell'esercizio non rientranti nell'attività principale della società, ammontano complessivamente a circa 134 migliaia di euro.

La composizione è evidenziata nel seguente prospetto:

	30.06.2011	30.06.2010
Rimborso indennità cariche	132.776	47.073
Sopravvenienze attive	1.138	0
Totale	133.914	47.073

Costi della produzione

7) Per servizi	350.690
-----------------------	----------------

Le principali classi di servizi comprese in questa voce sono le seguenti:

	30.06.2011	30.06.2010
Services amministrativo ed elab paghe	12.166	4.101
Consulenze legali	51.044	0
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	50.000	26.240
Emolumenti Collegio Sindacale	31.200	26.416
Adempimenti notarili e amministrativi	1.505	21.927
Consulenze da terzi	8.225	24.970
Revisione volontaria	10.800	0
Prestazioni da terzi	66.805	25.189
Polizze ammin.ri/sindaci	20.119	6.281
Telefono cellulare utenze e manutenzioni	4.196	5.125
Utenze telefoniche uffici	8.003	3.625
Spese pulizia e condominiali sede	13.507	5.043
Spese rappresentanza	22.368	7.027
Pedaggi autostradali	1.722	902
Manutenz.e riparazione autovettura	1.214	252
Assistenza SW	891	423
Collegamenti Internet/Web	14.766	7.358

Servizio mensa dipendenti	5.533	2.845
Postali/bollati	2.219	1.102
Commissioni bancarie/soc. finanziarie	1.755	854
Altre prestazioni di servizi	17.163	4.509
Convegni e formazione	5.490	0
Arrotondamenti	(1)	(2)
Totale	350.690	174.187

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci, indicati nella precedente tabella, sono stati rilevati nel presente esercizio.

8) Per godimento di beni di terzi **78.813**

Sono così composti:

	30.06.2011	30.06.2010
Noleggio autovetture	41.654	19.941
Spese gestione autovettura	404	216
Affitto sede	30.214	12.504
Affitto box auto	2.649	1.296
Spese reg.ne contratti locazione	166	76
Consumi autovetture	3.078	0
Spese deposito archivio	648	288
Totale	78.813	34.321

9) Per il personale **505.936**

In tale voce confluiscono le retribuzioni, gli oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'azienda, l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto maturato nonché gli accantonamenti ai fondi di previdenza integrativa.

Il personale mediamente in forza nel corso dell'esercizio è stato di 3 unità, così ripartite:

• Dirigenti	1
• Quadri	2

Al 30 giugno 2011 risultano in forza tre dipendenti e una tirocinante.

10) Ammortamenti e svalutazioni **33.640**

Il consistente decremento deriva dalla mancanza di svalutazioni. Si riporta il dettaglio delle varie voci:

	30.06.2011	30.06.2010
Svalutazioni crediti nell'attivo circolante	0	266.863
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.306	8.304
Ammortamento immobilizzazioni materiali	24.344	6.916
Totale	33.640	282.083

14) Oneri diversi di gestione **22.877**

Non ci sono sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente e sono così composti:

	30.06.2011	30.06.2010
Omaggi e regalie	2.128	920
Costi per adempimenti societari	4.197	900
Quote associative	14.507	749

Sanzioni indeducibili	305	64
Libri e riviste	1.739	1.065
Fiere e promozioni	0	9.912
Sopravvenienze passive	0	0
Spese diverse	1	2.523
Totale	22.877	16.133

Proventi ed oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni	2.392.532
---------------------------------------	------------------

Sono costituiti nel dettaglio come segue:

Dividendi – imprese collegate	30.06.2011	30.06.2010
Unibon Spa	1.421.550	0
F.Illi Parmigiani Spa	970.000	0
Dister Energia S.p.A.	0	1.564.000
Totale	2.391.550	1.564.000

Dividendi – altre imprese	30.06.2011	30.06.2010
CMC di Ravenna	0	0
Federazione delle Coop di Ravenna Soc. Coop	36	58
Holmo Spa	0	587.991
Manutencoop Facility Management Spa	0	0
C.C.F.S. Soc. Coop.	301	211
Arrotondamenti	0	(1)
Totale	337	588.259

Rivalutazioni – altre imprese	30.06.2011	30.06.2010
CMC di Ravenna	0	0
Consorzio Etruria Soc. Coop	0	0
C.C.F.S. Soc. Coop.	603	46
Federazione delle Coop della Provincia di Ravenna	41	18
arrottamenti	1	0
Totale	645	64

16) altri proventi finanziari	1.441.520
--------------------------------------	------------------

Tale voce comprende:

	30.06.2011	30.06.2010
Interessi attivi di c/c da istituti di Credito	2.740	785
Interessi attivi su finanziamenti a soci	378.054	218.934
Interessi attivi su finanziamenti a imprese collegate	37.912	23.479
Interessi attivi titoli	1.022.805	429.417
Altri proventi	9	0
Totale	1.441.520	735.615

Nella voce interessi attivi su finanziamenti a soci sono compresi anche € 12.187 relativi al ristorno, che sarà portato ad incremento del Capitale sociale, attribuito dall'assemblea generale dei soci del CCFS e commisurato ai volumi dell'attività finanziaria svolta con il Consorzio.

17) Interessi ed altri oneri finanziari	371.167
--	----------------

Sono come di seguito ripartiti:

	30.06.2011	30.06.2010
Interessi passivi di c/c da Istituti di Credito (verso altri)	0	0
Interessi passivi diversi	0	0
Interessi passivi su P.O.C.	371.162	171.163
Interessi passivi da altri debiti	2	0
Oneri finanziari diversi	2	0
Totale	371.166	171.163

Rettifiche di valore di attività finanziarie

19.a) Svalutazione di partecipazioni	0
---	----------

Non si è ritenuto necessario effettuare svalutazioni sulle partecipazioni in portafoglio.

	30.06.2011	30.06.2010
Nuova Scena soc. coop	0	169.000
Totale	0	169.000

Proventi e oneri straordinari

20.a) Plusvalenze da alienazioni	379.366
---	----------------

Realizzate a seguito della cessione delle seguenti partecipazioni:

	30.06.2011	30.06.2010
S.T.S.	0	196
Mibic srl	379.266	0
Corticella Molini e Pastifici S.p.A.	100	0
Totale	379.366	196

20.b) Altri proventi	338.301
-----------------------------	----------------

Questa voce si riferisce per euro 334.113 ad incassi di crediti relativi a società in fallimento/liquidazione e per euro 4.188 a minori imposte dovute per gli esercizi precedenti rispetto a quelle iscritte a bilancio.

21) Altri oneri	16.506
------------------------	---------------

Sono come di seguito ripartiti:

	30.06.2011	30.06.2010
Minusvalenza alienazione partecipata Sofincoop s.r.l.	6.500	0
Sopravvenienze passive indeducibili	10.005	22.012
Abbuoni arrotondamenti passivi	2	41
Totale	16.507	22.053

22) Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate	595.410
---	----------------

La voce risulta così dettagliata (valori in unità di euro):

Imposte correnti:	
Ires	471.128
Irap	124.282
Totale imposte correnti	595.410

Imposte differite:	
- Imposte differite sorte nell'esercizio – (aliquota 27,5%)	0
- Imposte differite annullate nell'esercizio	0
Totale imposte differite	0
Imposte anticipate:	
- Imposte anticipate sorte nell'esercizio – (aliquota 27,5%)	0
- Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0
Totale imposte anticipate	0

Le imposte correnti sul reddito sono stanziate sulla base di previsioni realistiche degli oneri fiscali risultanti dalla normativa vigente.

Coerentemente con quanto fatto in precedenza, non sono state rilevate imposte anticipate in quanto, non si reputa che si siano verificati i presupposti previsti dai Principi contabili per legittimare l'iscrizione di tali crediti. In particolare, sui Fondi rischi tassati analiticamente indicati alle pag. 47 e 48 a commento dei **Crediti 5) Verso altri**, non è noto l'orizzonte temporale entro il quale tali crediti potranno trovare un esito finale.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Compensi ad Amministratori e Sindaci maturati nell'esercizio (compresi nella voce B7)

La società ha liquidato i seguenti compensi:

- Componenti Consiglio di Amministrazione competenza 2010-2011

➤ Al Presidente	€.	20.000
➤ Ai Vice Presidenti	€.	10.000
➤ Al Consigliere membro del Comitato di Presidenza	€.	10.000

- Componenti Collegio Sindacale competenza 2010-2011

➤ Al Presidente	€.	11.000
➤ Ai membri effettivi	€.	7.000

Dipendenti

Al 30 giugno 2011 risultano in forza n. 3 dipendenti con le seguenti qualifiche: 1 dirigente e 2 quadri.

Considerazioni finali

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bologna, 28 settembre 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Milo Pacchioni)

PROSPETTI ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO AVVENUTE
DURANTE GLI ESERCIZI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2011 E AL 30 GIUGNO 2010**
(valori espressi in Euro)

	Capitale sociale	Riserva Sovraprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva da riduz. Cap. Soc.	Perdite portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
SALDI AL 31 DICEMBRE 2009	201.620.000	0	94.100	146.274	74.973	0	2.086.251	204.021.598
Deliberazioni dell'Assemblea dei Soci del 1 aprile 2010: - Parte Straordinaria								
Aumento Capitale Sociale	30.880.000							30.880.000
Sovraprezzo azioni		4.632.000						4.632.000
Deliberazioni dell'Assemblea dei Soci del 30 giugno 2010:								
Destinazione risultato d'Esercizio al 31 dicembre 2009			104.313	154.779			(259.092)	0
Attribuzione dividendo							(1.827.159)	(1.827.159)
Arrotondamento euro				2				2
Utile dell'Esercizio al 30 giugno 2010							1.981.287	1.981.287
SALDI AL 30 GIUGNO 2010	232.500.000	4.632.000	198.413	301.055	74.973	0	1.981.287	239.687.728
Deliberazioni del Consiglio di amministrazione del 30 giugno 2010:								
Aumento Capitale Sociale	1.820.000							1.820.000
Deliberazioni dell'Assemblea dei Soci del 29 ottobre 2010:								
Destinazione risultato d'Esercizio al 30 giugno 2010			99.064	598.800		0	(697.864)	0
Attribuzione dividendo							(1.283.423)	(1.283.423)
Aumento Capitale Sociale	1.180.000							1.180.000
Arrotondamento euro				1				1
Utile dell'Esercizio al 30 giugno 2011							3.492.804	3.492.804
SALDI AL 30 GIUGNO 2011	235.500.000	4.632.000	297.477	899.856	74.973	0	3.492.804	244.897.110

RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2011 E AL 30 GIUGNO 2010

(valori espressi in migliaia di Euro)

	30.06.2011	30.06.2010
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Utile/perdita dell'esercizio	3.492	1.981
Aumento (decremento) fondi	55	294
Svalutazione di crediti, titoli e partecipazioni	0	169
Decremento investimenti in partecipazioni	2.443	304
Incremento debiti e altre passività	0	2.120
Decremento finanziamenti attivi	5.581	0
Incremento finanziamenti passivi	0	14.000
Decremento (aumento) di crediti e altre attività al netto dei debiti e altre passività	1.664	0
ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO		
Aumento capitale sociale a pagamento	3.000	30.880
Sovraprezzo azioni	0	4.632
TOTALE FONTI	16.235	54.380
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Dividendi distribuiti	1.283	1.827
Incremento immobilizzazioni materiali ed immateriali	9	97
Incremento investimenti in partecipazioni	31.032	38.209
Incremento investimenti in titoli	0	0
Incremento crediti e altre attività	0	1.911
Incremento finanziamenti attivi	0	44
Decremento debiti ed altre passività	12	0
Decremento finanziamenti passivi	0	0
TOTALE IMPIEGHI	32.336	42.088
Aumento (Decremento) disponibilità presso banche e cassa	16.101	12.292
Conti bancari attivi /disponibilità di cassa inizio esercizio	17.002	4.710
Conti bancari attivi /disponibilità di cassa fine periodo	901	17.002

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 30 GIUGNO 2011

(valori espressi in Euro)

SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE				PARTECIPAZIONE COOPERARE SpA			
	N. azioni (quote)	Valore Nominale (Euro)	Importo (Euro)	N.Azioni (quote)	% sul Capitale Sociale	Diretta	Indiretta	Valori di carico
Società collegate						Unitari	Totali	
Sesto Futura S.r.l.								
Roma	8.600.000	1,00	8.600.000,00	5.000.000	58,14	1,00	5.000.000,00	
Società collegate								
Fontenergia S.p.A.								
Lanusei (OS)	7.000.000	1,00	7.000.000,00	3.360.000	48,00	1,62	5.458.823,53	
Dister Energia SpA								
Faenza	138.020	100,00	13.802.000	61.640	44,66	102,48	6.317.000,00	
CMC Immobiliare S.p.A.								
Ravenna	2.100.000	10,00	21.000.000,00	500.000	23,81	20,00	10.000.000,00	
Unibon S.p.A.								
Modena	65.000.000	1,00	65.000.000,00	21.852.553	33,62	2,01	43.931.586,25	
Porta Medicea srl								
Livorno	60.000.000	1,00	60.000.000,00	12.000.000	20,00	1,00	12.000.000,00	
F.lli Parmigiani S.p.A.								
Noceto (PR)	63.020	25,00	1.575.500,00	12.604	20,00	761,31	9.595.531,85	
Agrienergia S.p.A.								
S.Pietro in Casale (BO)	7.010.000	1,00	7.010.000	2.800.000	39,94	1,00	2.800.000,00	
Holcoa S.p.A.								
Roma	0	1,00	1.000.000	0	20,00	1,00	200.000,00	
Altre								
HOLMO SpA				9.046.019 or	9,40	13,12	118.720.409,62	
Bologna	96.225.066	10,00	962.250.660,00	666.313 st	0,693	15,77	10.507.016,68	
Manutencoop Facility Management SpA								
Bologna	109.149.600	1,00	109.149.600,00	3.465.067	3,17	5,77	20.000.000,00	
S.T.S. - *Servizi Tecnologie Sistemi - Spa								
Bologna	4.644.000	1,00	4.644.000,00	4.644	0,10	1,04	4.840,48	
Spring 2 s.r.l.								
Modena	40.000	1,00	40.000,00	2.500	6,25	1,00	2.500,00	

* In questo elenco non vengono esposte le partecipazioni in cooperative.

VARIAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2011
(valori espressi in Euro)

CATEGORIA	SITUAZIONE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				SITUAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO				Media di unici giu-11	
	N° AZIONI O QUOTE		VALORI DI CARICO		IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE		N° AZIONI O QUOTE		VALORI DI CARICO			
	unitario	complessivo	n° azioni/quote	valore	n° azioni/quote	valore	n° azioni/quote	valore	unitario	complessivo	unitario	complessivo		
SOCIETA' CONTROLLATE														
Non quotate	-	-	-	-	5.000.000	5.000.000,00	-	-	-	-	5.000.000	1.000	5.000.000,00	
Sesto Futura Srl	-	-	-	-	5.000.000	5.000.000,00	-	-	-	-	5.000.000	1.000	5.000.000,00	
Totali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
SOCIETA' COLLEGATE														
Non quotate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.360.000	1.625	5.458.823,53	
Fontenergia SpA	3.360.000	1.625	5.458.823,53	-	-	-	-	-	-	-	3.360.000	1.625	5.458.823,53	
Dister Energia SpA	46.000	103.326	4.753.000,00	15.640	1.564.000,00	-	-	-	-	-	61.640	102.482	6.317.000,00	
MIBIC Srl	2.240.000	1.000	2.240.000,00	-	-	2.240.000,00	-	-	-	-	-	-	-	
CMG Immobiliare SpA	500.000	20.000	10.000.000,00	-	-	-	-	-	-	-	500.000	20.000	10.000.000,00	
UNIBON SpA	14.214.264	2.123	30.182.666,05	7.638.289	13.748.920,00	-	-	-	-	-	21.852.553	2.010	43.931.586,05	
Porta Medicea Srl	12.000.000	1.000	12.000.000,00	-	-	-	-	-	-	-	12.000.000	1.000	12.000.000,00	
Fili Parmigiani SpA	12.604	761.308	9.595.531,85	-	-	-	-	-	-	-	12.604	761.308	9.595.531,85	
Agrinergia SpA	2.800.000	1.000	2.800.000,00	-	-	-	-	-	-	-	2.800.000	1.000	2.800.000,00	
Holca SpA	-	-	-	200.000	200.000,00	-	-	-	-	-	200.000	1.000	200.000,00	
Totali	35.172.868	77.020.021,43	7.853.929	15.512.920,00	-	2.240.000,00	-	2.240.000,00	-	-	40.786.797	-	90.302.941,43	
ALTRÉ SOCIETÀ														
Non quotate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
S.T.S. - *Servizi Tecnologie Sistemi - SpA	4.644	1.042	4.840,48	-	-	-	-	-	-	-	4.644	1.042	4.840,48	
Corticella Molini e Pastifici SpA	773.312	0.000	-	-	-	773.312	-	-	-	-	-	-	-	
Nuova Scena Società Cooperativa	380	0.000	-	-	-	-	-	-	-	-	380	-	-	
Holino SpA	9.046.019	13.124	118.720.409,62	666.313,00	10.507.016,68	-	-	-	-	-	9.712.332	13.305	129.227.426,30	
Manutencoop Facility Management SpA	3.465.067	5.772	20.000.000,00	-	-	-	-	-	-	-	3.465.067	5.772	20.000.000,00	
CCFS Soc. Coop.	252.675	50.000	12.633,75	247.5697	12.378,49	500.2447	-	-	-	-	50.000	-	-	
Varietà v.n. delle azioni da € 50,00 ad € 1,00	-	-	-	25.012	-	-	-	-	-	-	25.012,24	0	25.012,24	
Federazione Coop.ve Ravenna	100.70	25.000	2.517,50	5,39	134,75	-	-	-	-	-	106,09	25.000	2.652,25	
Sofincoop Srl	203.247	1.000	203.246,50	-	-	203.247	-	-	-	-	-	-	-	
Spring 2 Srl	2.500	1.000	2.500,00	-	-	-	-	-	-	-	2.500	1.000	2.500,00	
Totali	13.495.522,375	-	138.946.147,85	691.578.1997	10.519.529,92	977.059.2447	-	203.246,50	13.210.041,330	-	-	149.262.431,27	-	
TOTALE GENERALE	48.668.390,375	-	215.976.169,28	8.545.507,20	26.032.449,92	3.217.059.2447	-	2.443.246,50	53.996.838,33	-	-	239.565.372,70	-	
Totali immobilizzazioni (I)	48.668.390,375	-	215.976.169,28	8.545.507,20	26.032.449,92	3.217.059.2447	-	2.443.246,50	53.996.838,33	-	-	239.565.372,70	-	
Totali circolante (C)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

RELAZIONI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

RELAZIONE DEL REVISORE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS 39/2010

All'Assemblea dei soci della Cooperare Spa

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della Vostra società al 30 giugno 2011. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il nostro giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si rimanda alla relazione emessa, allegata al bilancio al 30/06/2010.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Cooperare Spa per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2011, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.
4. La responsabilità della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, secondo le norme di legge. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dai principi di revisione. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cooperare Spa al 30 giugno 2011.

Bologna, 05 ottobre 2011

Il Collegio Sindacale

Edmondo Belbello
Giovanni Battista Graziosi
Domenico Livio Trombone



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

COOPERARE S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2011



Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
Cooperare S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cooperare S.p.A. chiuso al 30 giugno 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Cooperare S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2011, la revisione contabile ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
 2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio Sindacale in data 12 ottobre 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cooperare S.p.A. al 30 giugno 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Verona, 5 ottobre 2011

PricewaterhouseCoopers SpA

Alessandro Vincenzi
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchesio Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felisett 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE PER L'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2011 AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2011, l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili. Si ricorda che a questo Collegio sono state affidate anche le funzioni di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409bis e seguenti del C.C..

Attività di controllo ex art. 2403 C.C.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare, ha partecipato alle assemblee dei soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi sempre nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Sono state costantemente ottenute dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Esse rispondono dunque a corretti principi di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'articolo 2404, il Collegio si è riunito ed ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

E' stato valutato e si è vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte sul bilancio d'esercizio

E' stato esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2011, in merito al quale si riferisce quanto segue.

La corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e la conformità alle norme che lo disciplinano è stata verificata dal collegio mediante attività di controllo legale dei conti, per la quale è stata rilasciata apposita relazione nella quale è stato espresso il richiesto giudizio professionale,

cui si rimanda. Analogo controllo è stato svolto da primaria società di revisione contabile in seguito ad un incarico di revisione volontaria del bilancio conferito dal cda della società per il solo esercizio appena chiuso.

Si da atto che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.C.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ci sono osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta per il controllo contabile, si propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio della Cooperare Spa chiuso al 30 giugno 2011, così come redatto dagli Amministratori.

Bologna, 05 ottobre 2011

Il Collegio Sindacale

Edmondo Belbello
Giovanni Battista Graziosi
Domenico Livio Trombone